



Piano Triennale Offerta Formativa

IC S. CASELLA PEDARA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S. CASELLA PEDARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0012639 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La situazione socio-economica dell'utenza scolastica risulta così composta: gran parte degli studenti proviene da famiglie appartenenti al ceto medio di impiegati negli enti pubblici e privati o titolari di piccole attività commerciali e artigianali; una parte proviene da un ceto alto di impiegati o professionisti; un'altra parte appartiene ad un ceto economicamente svantaggiato, di occupati saltuari nell'edilizia, nell'agricoltura, nelle imprese artigiane e nei servizi alla persona. Gli stranieri residenti a Pedara sono pari all'1,4% della popolazione, quindi, risulta molto bassa anche l'incidenza di alunni stranieri. In generale, i genitori sono molto presenti nel rapporto con la scuola e attenti alle iniziative didattico-pedagogiche proposte. L'istituto realizza molteplici azioni finalizzate all'inclusione delle diversità.

Vincoli

Ci sono piccoli gruppi di studenti che presentano caratteristiche di particolare svantaggio socio-economico e culturale, appartenenti ad ambiti sociali caratterizzati anche da devianza e illegalità. Talvolta, i genitori degli alunni appartenenti alle fasce più disagiate hanno

atteggiamenti poco partecipativi e poco collaborativi. Inoltre, non è raro riscontrare realtà di separazioni coniugali con conseguenze spesso problematiche.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio di pertinenza della scuola, comune di Pedara e limitrofi, si caratterizza per la collocazione alle pendici dell'Etna, in un'area ricca di vegetazione, frutteti e boscaglia. Il territorio è, in generale, a vocazione turistica e l'edilizia è di carattere residenziale. Vi è una vasta area periferica costituita da abitazioni, anche in villa, per pochi nuclei abitativi. Le principali risorse presenti per la formazione sull'innovazione della didattica sono rappresentate dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'osservatorio d'area sulla dispersione, dalle istituzioni scolastiche dei comuni vicini. Nel territorio comunale, o poco distante, ci sono parchi, sentieri naturalistici, musei e fattorie didattiche. L'ente locale mette a disposizione strutture, biblioteche, piccole risorse di personale e

finanziarie per il sostegno di progetti mirati. Sono presenti molti beni culturali ecclesiastici che consentono di ampliare le prospettive turistiche e possono costituire per l'Istituto S. Casella un'ulteriore occasione di partenariato.

Vincoli

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per il tasso di disoccupazione per la fascia di età fra i 16 e i 30 anni. Trovandosi a circa 18/20 km dai più grossi centri abitati, come Catania o Acireale, la partecipazione ad attività culturali o didattiche extrascolastiche, la visita a siti architettonici e la partecipazione a corsi di formazione per il personale richiedono necessariamente spostamenti importanti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola consta di un plesso centrale, sede della direzione e della scuola secondaria di 1^a grado, di quattro plessi, di cui uno (Plesso di Piazza del Popolo) di scuola dell'infanzia, uno (Plesso Mons. Pennisi) di primaria e due (Plesso A. De Gasperi e plesso G. Faro) con infanzia e primaria. La scuola secondaria di primo grado (Plesso S. Casella) e altri tre plessi sono allocati all'interno del centro abitato e, quindi, sono facilmente raggiungibili. Un altro plesso di scuola dell'infanzia e primaria (A. De Gasperi) si trova nella periferia sud a circa 2 km dal centro storico. Le strutture sono in generale di recente costruzione (dagli anni '70 al 2006) tranne un plesso che è degli anni '50. Tre plessi sono dotati di palestre, mentre due plessi ne sono privi. Tutti dispongono di spazi esterni dove svolgere attività ludico-motorie strutturate o ricreative. Ad eccezione di

alcuni casi sporadici per i quali si sta intervenendo, le aule della scuola primaria e della secondaria sono dotate di LIM o di monitor touch; i docenti e gli alunni hanno computer a disposizione in ciascuna di esse. Sono in corso dei lavori di costruzione di una nuova struttura di scuola dell'infanzia nel plesso A. De Gasperi che saranno ultimati nel termine di alcuni mesi; sono stati avviati altri lavori nel plesso Mons. Pennisi e, successivamente, sono previste ristrutturazioni per gli edifici della scuola G. Faro. Per docenti ed alunni sono disponibili una cinquantina di tablet. Le risorse economiche e materiali consistono in: 1. contributi della regione Sicilia per formazione e funzionamento; 2. contributi del Ministero per formazione e funzionamento; 3. contributi comunali per visite di istruzione e funzionamento; 4. altri locali, strutture sportive e scuolabus comunali; 5. contributi europei per formazione, attrezzature e strutture; 6. contributi delle famiglie per ampliamento dell'offerta formativa e uscite didattiche.

Vincoli

La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono in costante adeguamento. Seppur sia stata prevista la costruzione di ascensori, questi non sono stati installati. L'uso della rete internet è presente in tutti i plessi, sebbene, soprattutto nei plessi secondari, si registrano malfunzionamenti che richiedono intervento tecnico. Il processo di apprendimento-insegnamento si fonda sia sugli strumenti tradizionali della didattica, ma anche sull'uso di metodologie didattiche innovative; si registra, tuttavia, un lento processo di innovazione nella didattica delle scienze, della lingua straniera e dell'attività motoria. Per incentivare questi ambiti, sono previsti percorsi progettuali e il Clil. Non sono sufficienti le risorse disponibili per le manutenzioni delle strutture e degli spazi a verde.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC S. CASELLA PEDARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CTIC83800Q |
| Indirizzo | VIA E.D'ANGIO' N.14 PEDARA 95030 PEDARA |
| Telefono | 095915694 |
| Email | CTIC83800Q@istruzione.it |
| Pec | ctic83800q@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icscasellapedara.gov.it/wordpress/ |

❖ PIAZZA DEL POPOLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA83801L |
| Indirizzo | PIAZZA DEL POPOLO PEDARA 95030 PEDARA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Piazza DEL POPOLO SN - 95030 PEDARA CT |

❖ ALDE DE GASPERI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA83802N |
| Indirizzo | VIA ALCIDE DE GASPERI PEDARA 95030 PEDARA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Alcide De Gasperi snc - 95030 PEDARA CT |

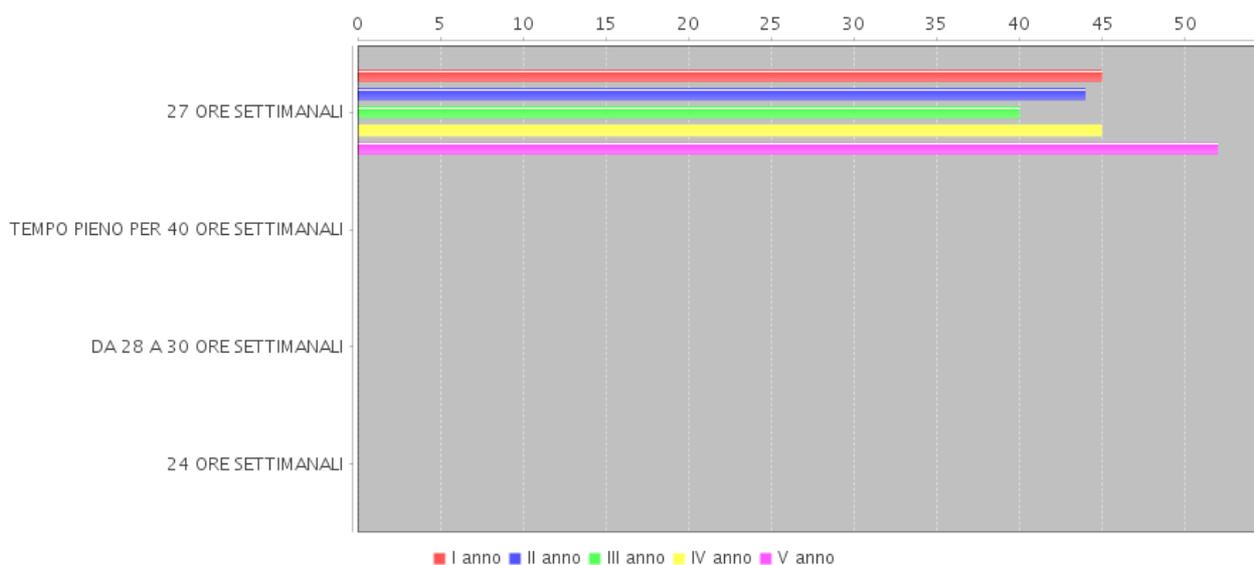
❖ GIUSEPPINA FARO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA83803P |
| Indirizzo | VIA SAN GIOVANNI BOSCO PEDARA 95030 PEDARA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> • Piazza DON BOSCO SN - 95030 PEDARA CT |

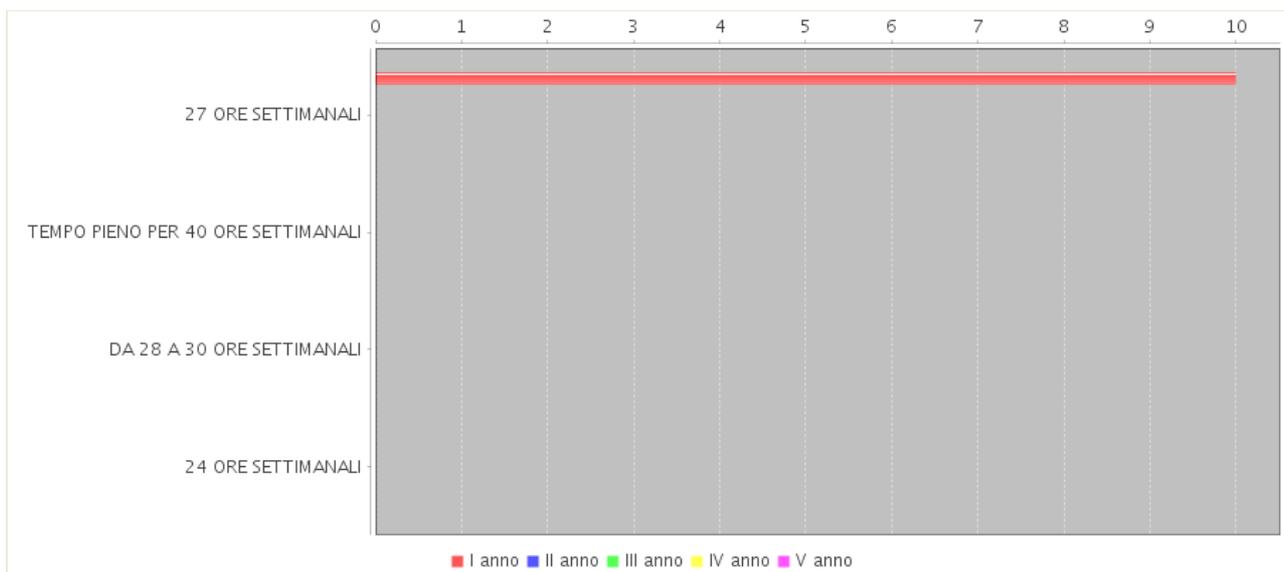
❖ **I.C. CASELLA - GIUSEPPINA FARO (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE83801T |
| Indirizzo | VIA S.GIOVANNI BOSCO PEDARA 95030 PEDARA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> • Piazza DON BOSCO SN - 95030 PEDARA CT • Piazza Don Bosco snc - 95030 PEDARA CT |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 226 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



| |
|---------------------------------------|
| Numero classi per tempo scuola |
|---------------------------------------|



❖ **MONS. PENNISI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE83802V

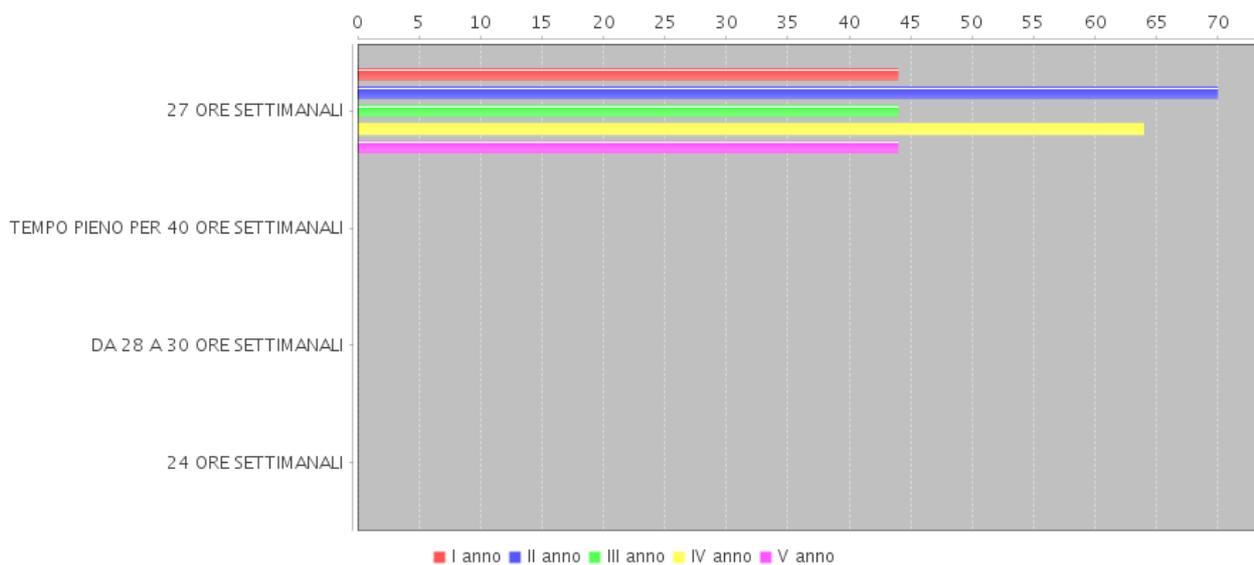
Indirizzo VIA MONS. PENNISI PEDARA 95030 PEDARA

Edifici • Via MONS PENNISI 2 - 95030 PEDARA CT

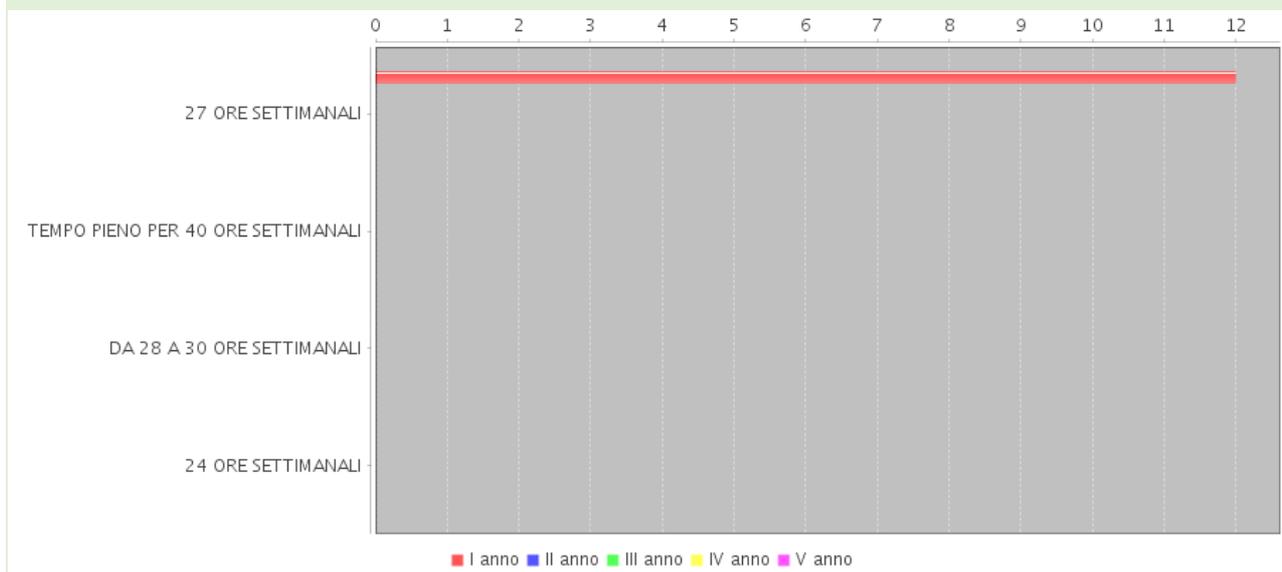
Numero Classi 12

Totale Alunni 266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

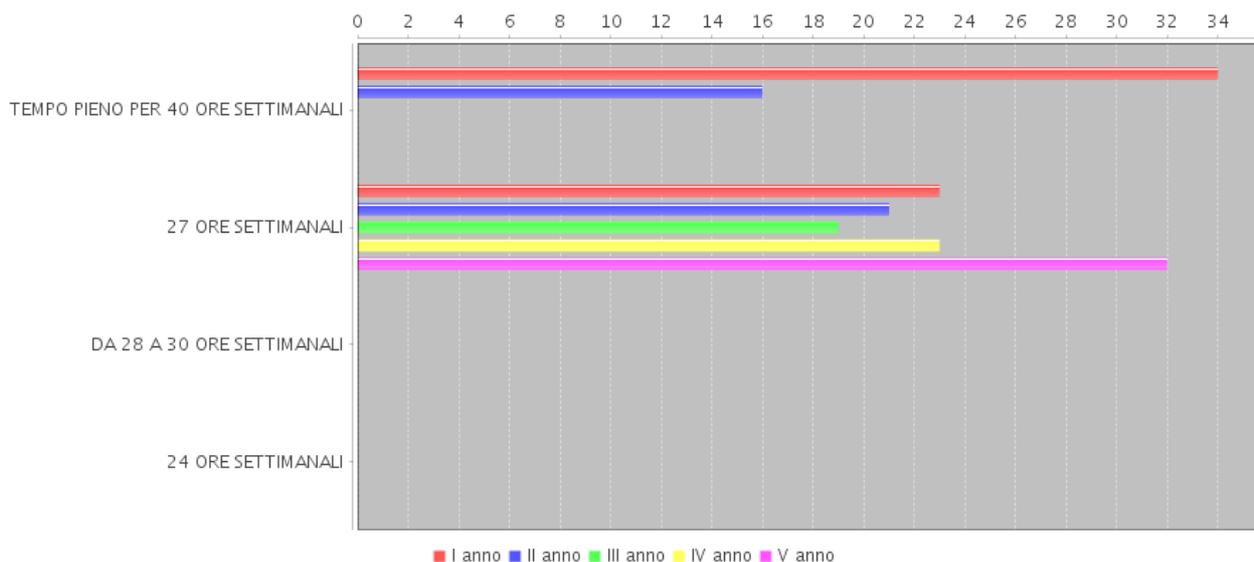


Numero classi per tempo scuola

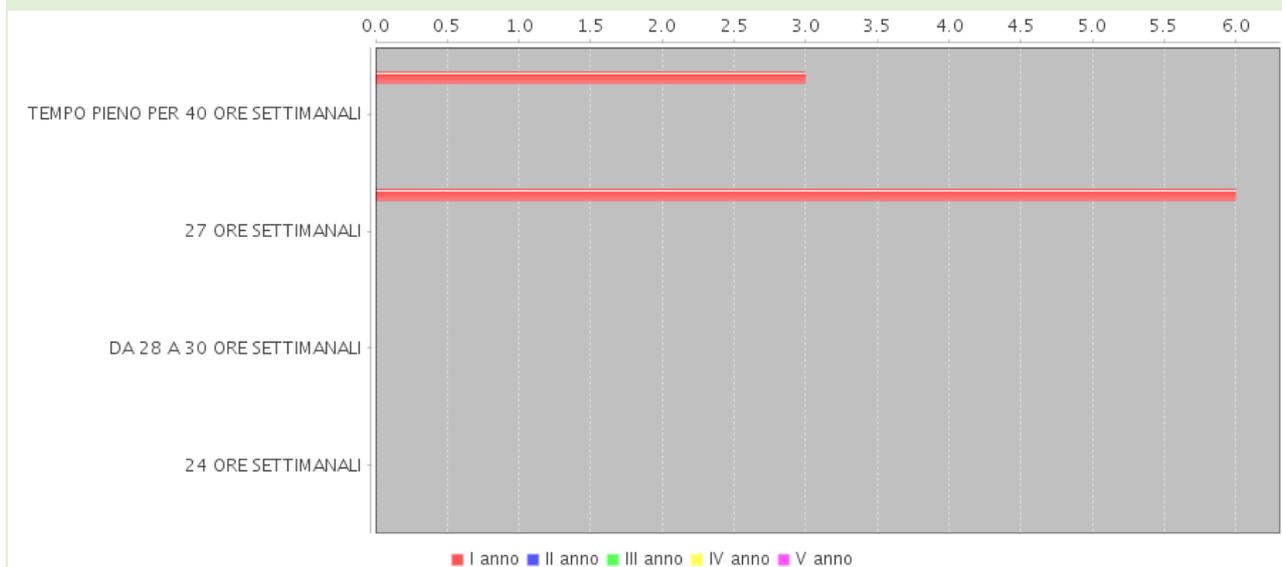


❖ ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

| | |
|--|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE83803X |
| Indirizzo | VIA ALCIDE DE GASPERI PEDARA 95030 PEDARA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> Via Alcide De Gasperi snc - 95030 PEDARA CT |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 168 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



❖ S.CASELLA - PEDARA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CTMM83801R

Indirizzo

VIA E.D'ANGIO' N.14 CT 95030 PEDARA

Edifici

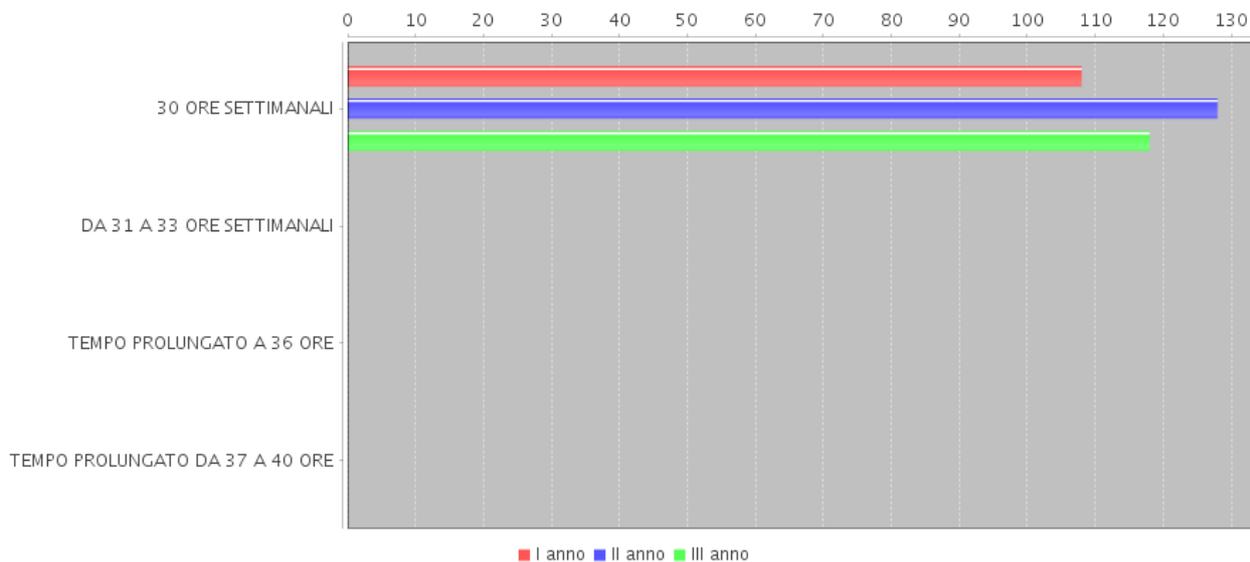
- Via Eleonora D`Angio; 14 - 95030 PEDARA CT

Numero Classi

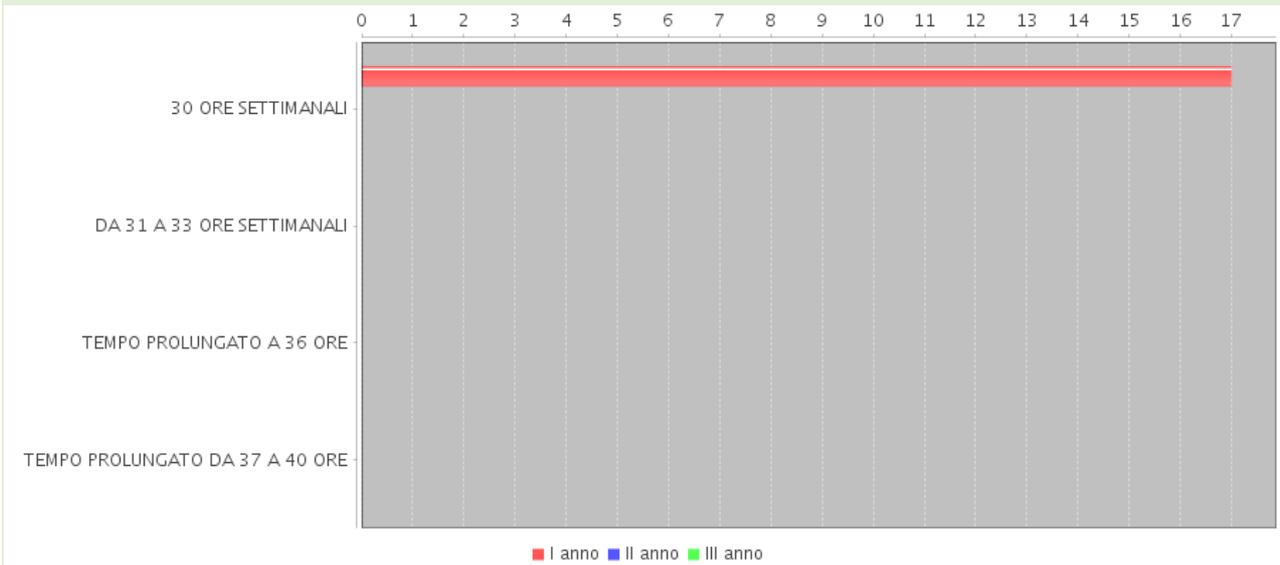
17

Totale Alunni 354

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



La scuola media di Pedara è stata istituita nell’anno scolastico 1959/60 ed ha avuto locazione provvisoria in Via Marconi. Successivamente è stata edificata l’attuale sede di Via E. D’Angiò, dedicata al Prof. S. Casella.

I locali sono stati ampliati negli anni settanta e collaudati in data 15/09/1980.

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo “Salvatore Casella” è nata nell’anno 2000 con Decreto dell’Assessorato Regionale ai BB.CC. e P.I. per fusione fra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria del C.D. di Nicolosi e la Scuola media di Pedara.

Nel tempo il Comune ha fornito all’Istituto 5 edifici adeguatamente distribuiti sul territorio comunale, consentendo di offrire un servizio ottimale alle famiglie di Pedara e dei comuni limitrofi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|--------------------|---|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 1 |
| | atelier creativo (Lab. tecnologico e di robotica) | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Aule | aula polifunzionale al plesso S. Casella | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 22 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |

Approfondimento

RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Alcuni plessi sono dotati di laboratori, palestra, spazi aperti e di raccordo, altri ne sono privi. Quasi tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM e computer che sono a disposizione delle classi o allocati in laboratori. Le sezioni di scuola dell'Infanzia dei tre plessi dell'Istituto sono prive di LIM. Nel dettaglio:

Plesso di P.zza del Popolo (Scuola dell'Infanzia): è presente la connessione ad internet, ma le docenti hanno a disposizione un solo PC, posizionato nell'atrio del plesso, che necessita di costante manutenzione. Per far fronte a ciò, nel breve termine, ogni sezione sarà dotata di notebook a disposizione dei docenti. Viene erogato il servizio mensa per tutte le sezioni. In aderenza alle normative anti-

covid, il servizio avviene nelle singole aule.

Plesso G. Faro (Scuola dell'Infanzia e primaria): è presente 1 aula per svolgere logopedia e psicomotricità. Le dotazioni tecnologiche e digitali sono in fase di adeguamento.

Plesso Pennisi (Scuola primaria): è presente 1 aula per il sostegno, logopedia e psicomotricità; 1 palestra.

Plesso A. De Gasperi (Scuola dell'Infanzia e primaria): è presente 1 aula per il sostegno, logopedia e psicomotricità; 1 palestra; 1 spazio-biblioteca. Viene erogato il servizio mensa per le sole classi 1B, 1G, 2B a tempo pieno.

Plesso S. Casella (Scuola secondaria di primo grado): Durante l'A. S. 2020/21 alcuni laboratori presenti nel plesso di scuola secondaria di primo grado, come ad esempio quello scientifico, sono stati dismessi e adibiti a classi, per il rispetto della normativa anti-covid che prevedeva un numero più contenuto di alunni all'interno delle singole classi. La situazione rimane immutata anche per l' A. S. 2021/22 per il persistere della situazione emergenziale.

Si ravvisa la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si potrebbe far menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche di quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione, rimarcando la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra menzionati e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. Per esempio: in tutti i plessi si sta provvedendo all'implementazione della rete wifi; progetti di successiva attuazione potrebbero essere, invece, il riscaldamento delle palestre e la climatizzazione dell'aula polifunzionale. Per fare fronte alle necessità economiche e finanziarie si fa uso di piccoli sponsor e di collaborazioni con associazioni e enti.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 122 |
| Personale ATA | 25 |

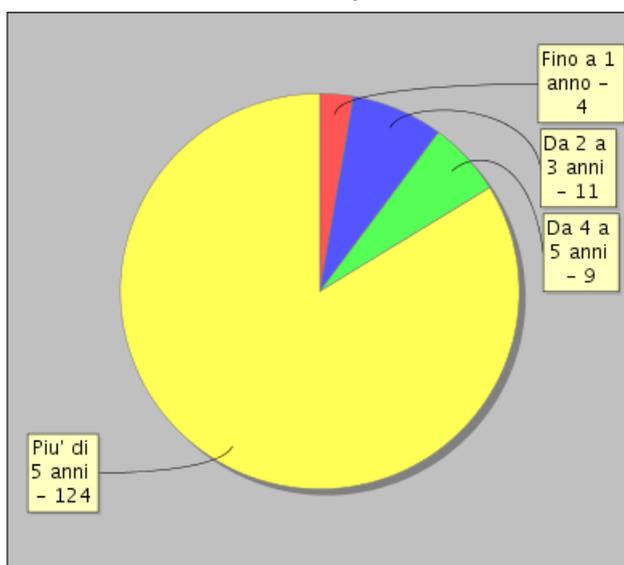
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 124

Approfondimento

Personale docente

Il tasso di docenti che hanno presentato domanda di trasferimento è inferiore alla media nazionale. Il numero di assenze pro-capite per il personale docente è inferiore alla media nazionale. Sono presenti gruppi di lavoro (anche in rete con altre scuole e gruppi di

mobilità internazionale) che producono materiali didattici e strumenti innovativi. Dai dati si deduce, quindi, che punto di forza dell'Istituto è la stabilità del corpo docenti, con personale a tempo indeterminato e anche la presenza di un forte coordinamento dei docenti di sostegno a supporto degli alunni con disabilità.

La scuola ha avuto stabilità grazie alla presidenza del dr. Fernando Rizza che l'ha retta per 11 anni. Nell'anno scolastico 2020/21 è stata diretta dalla dirigente scolastica Alessandra La Puzza. Il dsca Carmela Reina lavora in istituto dal 2008. Da quest'anno (A. S. 2021/22) il nuovo dirigente scolastico è il Prof. Fabio Fidotta.

Fabbisogno di personale ATA

Nel rispetto del comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015, in considerazione dei dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi anni sulla scorta degli incrementi del numero di alunni e classi che si è registrato e della complessità dell'istituto, si ritiene che il personale ATA dovrebbe essere integrato con ulteriori unità in aggiunta, nello specifico, di personale - collaboratore scolastico, anche in considerazione delle normative anti-covid che prevedono un maggiore controllo degli studenti per evitare gli assembramenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MOTIVAZIONE SCELTA delle PRIORITA'

La mission principale che si prefigge la scuola è l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni in relazione ai bisogni formativi espressi dal contesto socio-culturale di appartenenza. Nell'Istituto non mancano le eccellenze, ma c'è ancora una percentuale di alunni che raggiungono appena la sufficienza nell'area letteraria e in quella scientifica. Si ritiene che il raggiungimento di almeno il 70% di 8 nelle rispettive aree nella classe 5^a di scuola primaria e il raggiungimento di almeno il 70% di 7 nelle rispettive aree nella classe 3^a di scuola secondaria sia necessario anche al fine di fornire valide e reali opportunità formative a quasi tutta la popolazione scolastica. Fondamentale il ricorso alla continuità educativa con azioni incisive e di raccordo tra i vari ordini di scuola, e, nondimeno, con la scuola secondaria di secondo grado, per constatare i miglioramenti degli studenti nei risultati a distanza. Imprescindibili sono il confronto costante tra i docenti e la condivisione delle azioni di progettazione, sia a livello metodologico che didattico, per monitorare la qualità della formazione erogata, le best practices, e rendere l'apprendimento sempre più significativo per mezzo di una didattica laboratoriale che possa incentivare lo sviluppo delle competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento risultati nell'area letteraria, artistica, linguistica e tecnico-scientifica, con particolare riferimento alle prove nazionali.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni con la media dell'8 nelle classi 5^a primaria e del 7 nelle classi 3^a secondaria.

Priorità

Garantire agli alunni con gravi difficoltà e disagio socio-familiare adeguati livelli di competenze disciplinari.

Traguardi

Ridurre il numero di assenze e fare raggiungere la sufficienza nella lingua madre e nell'area matematico-scientifica agli alunni con gravi difficoltà e disagio socio-familiare.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.

Traguardi

Riduzione della percentuale della discrepanza degli esiti tra le sezioni, accrescere il lavoro di programmazione fra classi parallele.

Priorità

Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.

Traguardi

Esiti più equilibrati all'interno delle classi, innalzando i livelli più bassi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.



Traguardi

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

Priorità

Competenza digitale.

Traguardi

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive. Utilizzare il linguaggio informatico di programmazione (coding) avvalendosi dei robot a disposizione nella scuola.

Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare.

Risultati A Distanza

Priorità

Costituire un gruppo di lavoro per poter raccogliere dati sufficienti di monitoraggio dei propri studenti nei successivi percorsi coordinati dalla f.s dell'orientamento in uscita.

Traguardi

Elaborare i dati di monitoraggio sul successo formativo degli alunni, raccogliere i dati sui risultati negli istituti superiori nel primo quadrimestre.

Priorità

Attraverso dei piani di miglioramento monitorare le fasce di livello.

Traguardi

Mantenere o migliorare le fasce di livello nel passaggio tra un ordine e l'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La *vision* del nostro Istituto è quella di diventare un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio, una scuola aperta a tutti. Il



Dirigente scolastico stabilisce la mission della scuola, per promuovere un miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti, garantire l'inclusione e l'innovazione didattico-metodologica. E', quindi, necessario *implementare un sistema scolastico adeguato a una scuola moderna ed efficace che deve diventare un bene comune per tutti, facendo maturare una nuova impostazione della missione educativa, in grado di "includere" e coinvolgere l'intera comunità: bambini, ragazzi, stranieri, genitori, enti locali, associazioni culturali. Una scuola, così intesa, che necessariamente deve ripensare il suo ruolo nella società, essere quindi concepita come una sorta di laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, abbandonare i vecchi modelli trasmissivi, essere radicata fortemente sul territorio e attenta alle tradizioni e ai bisogni di tutti, ma con lo sguardo rivolto all'Europa, alle direttive di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, dettate dalle strategie europee, all'innovazione scientifica e tecnologica e ai grandi cambiamenti economici e culturali in corso. Una scuola inclusiva che deve necessariamente prevedere un forte legame fra partecipazione ed inclusione dove ciascun attore possa sentirsi coinvolto attivamente in un percorso comune e condiviso. Occorre perciò definire e programmare con chiarezza e trasparenza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo all'interno di un'istituzione scolastica aperta alle famiglie ed al territorio in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.* (Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico dell'IC S. Casella, F. Fidotta)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI, AREA LETTERARIA-LINGUISTICA-ARTISTICA - AREA SCIENTIFICA

Descrizione Percorso

Il **RAV** ha evidenziato, al termine della scuola primaria, dei risultati mediamente al di sotto dell'8 sia nell'area letteraria, artistica e linguistica che in quella tecnico-scientifica, per circa il 40 % degli alunni e, al termine della scuola secondaria, dei risultati mediamente al di sotto dell'8 sia nell'area letteraria, artistica e linguistica che in quella tecnico-scientifica per circa il 30 % degli alunni. Nella scuola primaria si rilevano differenze negli esiti fra gli alunni di classi diverse, mentre nella scuola secondaria tali differenze si accentuano all'interno della stessa classe. Il **PDM** sarà orientato ad affrontare le seguenti priorità e traguardi: 1. ridurre le differenze negli esiti, valorizzando le eccellenze, mantenendo i livelli più alti e facendo crescere i più bassi; 2. costruire un sistema di monitoraggio interno per verificare gli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria e utilizzare i risultati a distanza delle prove INVALSI e soprattutto degli esiti del I quadrimestre per verificare gli esiti formativi a lunga distanza successivamente al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione. Il lavoro per ambiti disciplinari e in dipartimento consentirà di divulgare le migliori pratiche formative in peer to peer tra i docenti,

Il PDM dovrà consentire di raggiungere i seguenti obiettivi di



processo attraverso la diffusione delle migliori pratiche tramite: - una costante comune progettazione delle attività; - l'autoformazione e la formazione tra pari; - il lavoro per dipartimenti; - la produzione di documentazioni condivise. Il lavoro per dipartimenti consentirà ai docenti di condividere le best practices, progettare per aree e costruire percorsi tematici comuni, organizzare obiettivi e criteri di valutazione comuni per monitorare l'andamento didattico e le performance degli studenti sia orizzontalmente che a verticalmente a fine del triennio.

Nel PTOF sono previste azioni sia per la valorizzazione delle eccellenze che per il sostegno agli alunni in difficoltà. L'Istituto programma attività utili al miglioramento degli esiti in tutte le aree disciplinari: 1. nell'area letteraria e linguistica: i progetti "lettura" e "inglese" sin dalla scuola dell'Infanzia e i corsi per il conseguimento delle certificazioni in inglese, francese e spagnolo; 2. nell'area tecnico-scientifica: i progetti di robotica sin dalla scuola dell'Infanzia e i giochi matematici per la scuola primaria e secondaria; 3. nell'area artistico-espressiva: i progetti di arte sin dalla scuola dell'Infanzia. Attraverso un monitoraggio degli esiti finali si mirerà ad individuare quanto questi progetti incidano nel miglioramento degli esiti formativi dello studente a fine anno scolastico.

Un gruppo di monitoraggio inoltre mirerà a recuperare le notizie sulle performance e sui voti del primo quadrimestre degli studenti della secondaria di II grado per cominciare ad analizzare la ricaduta formativa in uscita.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" costruire un unico curriculum di istituto inserendo le unità didattiche di apprendimento nell'esistente impalcatura di traguardi di competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.

"Obiettivo:" progettare per aree e scegliere tematiche comuni all'interno delle aree e fra le diverse classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.

"Obiettivo:" applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" diffondere le migliori pratiche sulla costruzione e utilizzo degli ambienti di apprendimento in particolare nella scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento risultati nell'area letteraria, artistica, linguistica e tecnico-scientifica, con particolare riferimento alle prove nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire agli alunni con gravi difficoltà e disagio socio-familiare adeguati livelli di competenze disciplinari.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" monitorare le fasce di livello nel passaggio tra un ordine e l'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Costituire un gruppo di lavoro per poter raccogliere dati sufficienti di monitoraggio dei propri studenti nei successivi percorsi coordinati dalla f.s dell'orientamento in uscita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attraverso dei piani di miglioramento monitorare le fasce di livello.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" lavorare per gruppi di docenti di classi diverse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire agli alunni con gravi difficoltà e disagio socio-familiare adeguati livelli di competenze disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attraverso dei piani di miglioramento monitorare le fasce di livello.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" utilizzare le risorse umane dell'istituto per la formazione didattico-metodologica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento risultati nell'area letteraria, artistica, linguistica e tecnico-scientifica, con particolare riferimento alle prove nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze sociali e civiche.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza digitale.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Costituire un gruppo di lavoro per poter raccogliere dati sufficienti di monitoraggio dei propri studenti nei successivi percorsi coordinati dalla f.s dell'orientamento in uscita.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LETTURA, PROGETTO INGLESE,
PROGETTO CLIL - PROGETTI DI ROBOTICA NELL'AREA SCIENTIFICA**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|--------------------|---|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni |

Responsabile

Responsabili dell'attività sono i docenti dei vari progetti: delf, dele, cambridge, clil,

robotica ed informatica che dovranno fornire le valutazioni al consiglio di classe perchè possa tenerle in considerazione nella valutazione globale dello studente. A fine anno i vari consigli di classe verificheranno la ricaduta formativa dei progetti nel profitto generale degli alunni, ed i docenti dei progetti dovranno indicare sentito il consiglio di classe se la ricaduta dei progetti svolti è stata positiva o negativa.

Risultati Attesi

L'Istituto si caratterizza da anni per il potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese, francese e spagnola.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attuati percorsi di eccellenza per il raggiungimento facoltativo del livello A2 d'inglese definito dal QCER che si concludono con il conseguimento delle *certificazioni Cambridge Flyers e Key*, del *DELF A1* e del *DELE A1*. Il progetto per l'area letteraria mira a implementare le competenze in lingua madre ed in lingua straniera nell'area letteraria e linguistica a livello verticale. Attraverso varie e diverse attività dall'infanzia sino alla secondaria vengono attuati i progetti "lettura" e "inglese" e i corsi, sopra menzionati, per il conseguimento delle certificazioni in inglese, francese e spagnolo, che costituiscono ormai un'esperienza consolidata nel nostro istituto.

La conoscenza della lingua straniera procederà dal semplice al difficile, dal contesto noto al non noto.

Quest'anno nella secondaria su delibera del collegio dei docenti e del consiglio di istituto si sta attuando anche il progetto CLIL che consente di far acquisire gradualmente agli alunni le clil (Content and language integrated learning). Il progetto è attuato in tutte le classi della secondaria in sinergia con i docenti di scienze, arte e

geografia per promuovere l'inserimento graduale delle terminologie scientifiche in L2. Il prossimo anno si pensa di attuarlo anche nella scuola primaria per proporre micro e macro unità di apprendimento legate a varie discipline (storia, geografia, musica...) in lingua inglese.

Per l'area area tecnico-scientifica: i progetti di robotica prevedono l'insegnamento della robotica sin dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria, nell'atelier creativo e in aula, al fine di creare un ambiente educativo di apprendimento innovativo in cui i bambini riescano a sperimentare la creatività, a creare divertendosi, ad acquisire una mentalità scientifico-matematica. Parimenti si parteciperà anche ai giochi matematici per la scuola primaria e secondaria, alle competizioni di robotica tra cui la First Lego League, al codeweek e ad altre iniziative che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTIAMOCI INSIEME: PROGETTAZIONE IN VERTICALE DI OBIETTIVI MINIMI, PROVE AUTENTICHE, TEMATICHE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|---|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Consulenti esterni Associazioni |

Responsabile

Responsabili dell'attività sono tutti i docenti dei dipartimenti di lettere/ lingue e delle discipline matematico-scientifiche di tutti i segmenti dall'infanzia alla secondaria.

Risultati Attesi



Il progetto prevede la costituzione di un curricolo verticale che consenta di implementare il confronto metodologico fra i docenti delle classi parallele e con quelli delle classi successive con l'individuazione e la condivisione di obiettivi, la realizzazione di attività e prove autentiche in verticale dall'infanzia alla secondaria, la realizzazione di criteri e griglie di valutazione comuni. La condivisione degli obiettivi di programmazione e di tematiche comuni e la somministrazione per classi parallele di prove simili a quelle proposte dall'Invalsi avranno come fine quello di implementare gli esiti nelle prove nazionali e rafforzare le competenze di tutti gli studenti. Attraverso queste esperienze si vuole instillare anzitutto nei docenti una maggiore attitudine al confronto, ad effettuare una progettazione dipartimentale che possa procedere sia orizzontalmente, in parallelo, per tipologia di classi, sia in verticale, creando un raccordo tra la classe precedente e la seguente. Parimenti anche negli alunni si vuole instillare l'abitudine al confronto, per classi parallele, per promuovere un miglioramento continuo.

Si ritiene che l'utilizzo delle prove comuni in tutte le classi dell'istituto possa portare alla riduzione della variabilità tra le classi e della diversità fra un anno e l'altro, degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Attraverso l'avvio di un'analisi degli esiti in uscita si potranno individuare i punti di forza e/o di criticità su cui intervenire per migliorare gli esiti finali degli studenti.



La verifica degli esiti a distanza degli studenti neo-iscritti alle scuole secondarie di secondo grado avverrà tramite il recupero degli esiti della valutazione del primo quadrimestre che in maniera oggettiva consentono di comprendere la ricaduta a lungo raggio della formazione erogata dall'istituzione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC S. Casella di Pedara ha coinvolto i vari ordini di scuola nelle seguenti azioni: installazione nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado delle Lavagne interattive multimediali; utilizzo da parte dei docenti, a partire dalla scuola dell'Infanzia, del registro elettronico Argo; dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi; creazione di un proprio sito web, aggiornato periodicamente, attraverso il quale si interfaccia con il territorio e l'utenza; nomina del team digitale e per l'innovazione; utilizzo di metodologie didattiche innovative; coding e robotica; progetti per ottenere le certificazioni Cambridge, Delf e Dele; approccio alle discipline STEM, sperimentazione del CLIL. Altro elemento di innovazione è la partecipazione al programma Erasmus Plus. Per il prossimo anno scolastico è prevista anche l'attivazione dell'indirizzo musicale.

AREE DI INNOVAZIONE:



I. C. S. "S. Casella" – Indirizzo Musicale

Il Collegio dei docenti, riunitosi in modalità remota in data 26 Ottobre 2021, con delibera n. 6, approva all'unanimità di richiedere, per l'a. s. 2022/23, l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado "S. Casella", funzionale allo studio degli strumenti Pianoforte - Percussioni - Fagotto - Sax, per poter soddisfare l'esigenza fortemente avvertita dagli alunni di approfondire la praticare musicale della scuola, di ampliare l' offerta formativa così da creare nuove opportunità di crescita e anche di inclusione per gli alunni in situazione di difficoltà.

- CONSIDERATA la normativa vigente -TENUTO PRESENTE l'acquisto da parte dell'istituzione, con fondi propri, di diversi strumenti musicali funzionali all'organizzazione di un laboratorio musicale -CONSIDERATO che l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale rappresenta un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa per un numero significativo di alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'IC che manifestano una spiccata propensione allo studio di uno strumento musicale -TENUTO CONTO che nel territorio del comune di Pedara non è presente una scuola ad indirizzo musicale -CONSIDERATO il carattere fortemente formativo, promozionale ed integrativo che l'insegnamento dello strumento musicale possiede dal momento che offre occasioni di maturazione logica, espressiva e



comunicativa tali da concorrere a promuovere una migliore formazione dell'individuo e del cittadino ampliando nel contempo le opportunità di orientamento per i futuri indirizzi di studio -TENUTO CONTO che la musica e più propriamente lo strumento musicale rappresentano uno straordinario canale di comunicazione non verbale ed un momento di aggregazione e di superamento delle diversità (ragazzi con difficoltà di apprendimento, ragazzi di varie etnie) e si pongono come indispensabile completamento della formazione di ogni ragazzo - SI CONCLUDE che, nelle more dell'autorizzazione del nuovo corso ad indirizzo musicale, la scuola accoglierà le iscrizioni alla frequenza di esso con riserva per l'a.s. 2022/23.

L'indirizzo musicale è un particolare indirizzo di studi nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale.

Ha preso forma in via sperimentale alla fine degli anni '70 e il Ministero ha ricondotto tale indirizzo a ordinamento riconoscendogli il valore di una vera e propria materia di studio oggetto di valutazione.

L'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono costituisce una disciplina a tutti gli effetti: ci sarà infatti una prova all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola saranno: **pianoforte, fagotto, percussioni, sax.**

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede infatti su richiesta,



compilando un apposito modulo all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di un corso a numero chiuso tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine delle iscrizioni, delle prove orientativo-attitudinali volte ad accertare le attitudini musicali di ciascuno e non viene richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Durante il triennio le attività e le iniziative di carattere musicale vedranno coinvolti gli alunni in momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio, nella partecipazione a rassegne musicali e concorsi sia da solisti che in formazioni da camera e orchestra, in performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la scuola, in concerti e nel saggio di fine anno scolastico.

Imparare a suonare uno strumento è sicuramente un'importante opportunità di crescita e per lo studente rappresenta un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale ma complessiva della persona perché lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.

ERASMUS

L'I.C.S. "S. Casella", attraverso il programma Erasmus Plus, parteciperà a un nuovo partenariato scolastico europeo e il progetto, dal titolo **"Developing educational techniques starting from regional context"** (Sviluppo di tecniche educative a partire dal contesto regionale), verrà realizzato nel biennio 2019-2021 con la collaborazione delle cinque seguenti scuole:



- "AVRAM IANCU", Dej- Romania
- "XXVII LICEUM", Lublino-Polonia
- "Adam Mitztcevih" Secondary School Sofia-Bulgaria
sostituisce la precedente istituzione partner "SV. SV. KIRIL I
METODI", Smolyan-Bulgaria
- "MUSTAFA KEMAL ORTAOKULU", Istanbul-Turchia
- "UGUR OKULLARI", Mersin-Turchia

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e alle classi quinte della Primaria, nasce dalla difficoltà comune a tutte e sei le scuole partner di collegare il programma di studio delle varie discipline con le particolarità regionali relative allo sviluppo economico, al patrimonio geografico e culturale. Pertanto, obiettivo del partenariato è stabilire una strategia comune per la valorizzazione delle specifiche locali in tutte le discipline scolastiche e, a partire dal processo di valorizzazione del patrimonio tradizionale, creare nuove risorse didattiche, materiali di buona qualità e promuovere i valori europei di tolleranza e rispetto della propria eredità culturale e di quella delle diverse nazioni europee.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

L'adesione al PON permette alla scuola di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dalla "Buona scuola", al fine di migliorare il sistema nel suo complesso e garantire un servizio efficace, di qualità ed equo. Le future programmazioni, per le quali l'Istituto Casella ha presentato candidatura, riservano particolare attenzione alle discipline STEM e all'implementazione delle competenze.

Il Programma ha concluso il settennio 2014-2020 durante il quale sono stati finanziati interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ma anche azioni immateriali,



tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (FLYERS E KEY A2), DELF E DELE A1.

Il progetto "**CAMBRIDGE**" (livello A2) ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni negli anni precedenti con una percentuale di successo elevata agli esami di certificazione e dall'incremento delle iscrizioni ai corsi registrata negli anni. Altra progettualità molto importante per il nostro Istituto è rappresentata dai laboratori linguistici volti al conseguimento delle certificazioni "**DELF**" (livello A1). Da anni si organizzano corsi di potenziamento della lingua francese in modo da permettere agli alunni della scuola secondaria di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di conoscenza della lingua e cultura francese. Il corso mira a sviluppare le competenze comunicative, di ricezione, interazione, produzione orale e scritta in funzione delle prove d'esame specifiche e acquisire maggiore sicurezza, fluidità, autonomia, padronanza nella lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. L'istituto Casella attua



anche dei corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Diplomas de Español como Lengua Extranjera "**DELE**" (livello A1). Si tratta dell'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola rilasciato dall'Instituto Cervantes per conto del Ministero spagnolo della Pubblica istruzione. Per raggiungere gli obiettivi prefissati dai docenti, l'attività didattica verrà svolta tenendo conto delle situazioni di partenza degli alunni. Si farà costante ricorso ad attività di carattere funzionale-comunicativo in cui le abilità linguistiche di base verranno utilizzate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà degli allievi. Fondamentali saranno le attività di ascolto con l'accertamento della comprensione; la produzione orale darà all'alunno la possibilità di usare la lingua straniera in coppia e/o in gruppo di lavoro in modo da favorire la socializzazione.

ULTERIORE AREA DI INNOVAZIONE: SPERIMENTAZIONE CLIL

Il progetto Clil, per tutte le classi dell'Istituto, ha come scopo l'apprendimento della L2 attraverso un cross curriculare che permette di approfondire il medesimo contenuto da prospettive diverse ed è proposto agli alunni sotto forma di esperienza che li stimolerà verso nuove conoscenze. Favorirà la didattica per le competenze e consoliderà la cooperazione tra insegnamenti di diverse discipline. In questa modalità di insegnamento il "focus" è dunque sulla lingua e sui contenuti che devono essere acquisiti



contemporaneamente. Le opportunità sono quelle di conoscere la microlingua settoriale con il suo vocabolario specifico, migliorare le competenze orali, comparare la L1 e la L2 e dare la possibilità di affrontare la materia con un approccio diverso, dinamico e interdisciplinare con benefici a lungo termine. Il Clil, è esplicitamente incoraggiato dal Consiglio d'Europa come strumento per veicolare la conoscenza linguistica e promuovere mobilità e comunicazione nei cittadini di domani. Le finalità del progetto riguardano lo sviluppo delle conoscenze e competenze interdisciplinari, la propensione ad una visione interculturale, il miglioramento della competenza generale in L2, lo sviluppo delle abilità di comunicazione orale, il miglioramento della consapevolezza di L1 e L2. Inoltre, fornisce l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse, consente l'apprendimento della terminologia specifica in L2, diversifica metodi e forme dell'attività didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

L' IC S. Casella vuole confrontarsi con proposte che rendano la didattica sempre più innovativa. A tal proposito, nel processo di insegnamento-apprendimento, si farà ricorso a metodologie quali:

-Learning by doing che mette al centro il fare e l'agire degli alunni;



-**Cooperative learning** in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;

-**Role playing**, una tecnica che permette agli alunni di immedesimarsi in ruoli diversi e di ipotizzare soluzioni, potenziando così la creatività individuale.

Inoltre, sono previsti nuovi scenari anche in seguito al ricorso alla didattica digitale integrata a causa dell'emergenza nazionale che stiamo vivendo: classi virtuali, web apps. Per garantire un'efficace integrazione delle **TIC** nella didattica, l'istituto Casella ha provveduto ad una costante formazione del corpo docenti ricorrendo anche e soprattutto alla formazione erogata dall'Ambito 7 di cui è partner. Le attività formative proposte hanno interessato il campo degli ambienti digitali. L'applicazione nella didattica, delle competenze acquisite dagli insegnanti, permette agli alunni lo sviluppo di un pensiero critico per rispondere adeguatamente a problematiche reali e cercare soluzioni possibili con le risorse a disposizione. Visto il crescente interesse degli alunni nel campo della robotica, l'Istituto ha aderito ai Pon di cittadinanza digitale e a progetti extracurricolari che hanno permesso la partecipazione a vari eventi: Europe **CodeWeek**, partecipazione ai giochi per qualificazioni di Robotica, **First Lego League**.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il dialogo con l'utenza e il territorio in generale è di fondamentale importanza, così come la programmazione e l'attuazione di strategie utili per un'efficace collaborazione con gli stakeholders. Il nostro istituto vuole assicurare la reperibilità e la facilità di accesso alle informazioni e comunicazioni in modo che ciò diventi fattore di miglioramento dell'offerta erogata. Fondamentalmente sono due gli ambiti di comunicazione:

- le comunicazioni (interne) di carattere prettamente informativo necessarie per l'erogazione del servizio (p.e. calendario scolastico, impegni del personale, comunicazioni scuola/famiglia);
- le comunicazioni (esterne) specificamente funzionali alla progettazione, erogazione e al controllo del servizio formativo, comprendenti quelle con i partner di progetto e le informazioni di ritorno provenienti da tutte le parti interessate (indagini sulla soddisfazione, proposte, ecc.).

La comunicazione con le istituzioni, locali e nazionali, con le Reti, con il Consiglio di istituto, è gestita dal Dirigente scolastico. Nei confronti di tali organi è indirizzata la Rendicontazione sociale, quale operazione di Trasparenza dell'amministrazione che agisce secondo i principi di legalità, responsabilità, autonomia, buon andamento e imparzialità, efficacia ed efficienza. In tal senso, si vuole dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholders (studenti, famiglie, comunità



locale, ecc.) per un miglioramento delle performance. L'avvio del percorso di rendicontazione sociale permette al nostro Istituto di riflettere concretamente sulla propria mission e agire in vista di nuovi traguardi di innovazione. Non si tratta di un mero atto di verifica contabile, ma riassume in sé tutta la cultura dell'accountability.

L'Istituto Casella sigla annualmente convenzioni e protocolli d'intesa con scuole e soggetti esterni con i quali realizza progettualità diversificate che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. Nel dettaglio si rimanda alla sezione 4 del PTOF.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Altri progetti |
|---|-----------------------|
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM | E-twinning |
| Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI | CLIL |
| | ERASMUS PLUS |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------|---------------|
| PIAZZA DEL POPOLO | CTAA83801L |
| ALDE DE GASPERI | CTAA83802N |
| GIUSEPPINA FARO | CTAA83803P |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--------------------------------|---------------|
| I.C. CASELLA - GIUSEPPINA FARO | CTEE83801T |
| MONS. PENNISI | CTEE83802V |
| ALCIDE DE GASPERI | CTEE83803X |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------------|----------------------|
| S.CASELLA - PEDARA | CTMM83801R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIAZZA DEL POPOLO CTAA83801L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALDE DE GASPERI CTAA83802N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

GIUSEPPINA FARO CTAA83803P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

I.C. CASELLA - GIUSEPPINA FARO CTEE83801T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MONS. PENNISI CTEE83802V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

ALCIDE DE GASPERI CTEE83803X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.CASELLA - PEDARA CTMM83801R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**
CALENDARIO E SUDDIVISIONE ORARIA DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni programmano attività trasversali con articolazione flessibile nel rispetto del monte ore.

Si avvia la sensibilizzazione alla Cittadinanza Responsabile e si valorizzano gli ambiti previsti dalla nuova norma anche alla luce degli elementi di Cittadinanza già previsti nelle *Indicazioni Nazionali Del Curricolo del 2012* e dei *nuovi scenari del 2018* sul tema della Cittadinanza.

| | |
|-----------|---------------|
| MONTE ORE | Almeno 33 ore |
|-----------|---------------|

SCUOLA PRIMARIA

| DISCIPLINA | MONTE ORE 1°Q | MONTE ORE 2° Q |
|-----------------|------------------|-------------------|
| ITALIANO | 3ORE | 3ORE |
| INGLESE | 2ORE | 2ORE |
| STORIA | 2ORE | 2ORE |
| SCIENZE | 1ORA | 2ORE |
| ARTE E IMMAGINE | 1ORA | 2ORE |
| TECNOLOGIA | 1ORA | 2ORE |
| ED.FISICA | 2ORE | 1ORA |
| MUSICA | 1ORA | 1ORA |
| MATEMATICA | 1ORA | 1ORA |

| | | |
|-----------|------|------|
| GEOGRAFIA | 1ORA | 2ORE |
|-----------|------|------|

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| DISCIPLINA | MONTE ORE ANNUALE |
|-------------------|----------------------|
| ITALIANO | 80RE |
| INGLESE | 30RE |
| FRANCESE/SPAGNOLO | 30RE |
| STORIA | 20RE |
| GEOGRAFIA | 20RE |
| MATEMATICA | 30RE |
| SCIENZE | 30RE |
| TECNOLOGIA | 30RE |
| ARTE | 20RE |
| ED.FISICA | 30RE |
| MUSICA | 10RA |

Approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA 2020/2023 E CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La legge del 20 Agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica a partire dalla Scuola dell'Infanzia come "sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile". In particolare, l'art. 4 prevede che gli studenti si avvicinino ai contenuti della Carta Costituzionale già a partire dai 3 anni di età. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e rendersi conto dell'importanza

del rispetto delle regole. Aspetti fondamentali sono: la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini verso la diversità di genere, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere, che permetteranno l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei riguardi degli altri, dell'ambiente e della natura. Dopo oltre 60 anni, da quando fu inserita per la prima volta nei programmi scolastici dal ministro dell'istruzione Aldo Moro, l'educazione Civica, diventa oggi di primaria importanza nel contribuire a formare cittadini responsabili e consapevoli.

Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) Formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ASSI PORTANTI

La Costituzione: Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile: Alunne e alunni saranno formati sull'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà,

così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.

I docenti dell'IC S. Casella elaborano il **CURRICOLO VERTICALE di educazione civica** seguendo quanto previsto dalla normativa e individuano tre tematiche comuni ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) da svolgere durante l'anno scolastico.

UDA: "IO E LE REGOLE": La scuola ha il compito di favorire momenti di riflessione sui propri diritti e su quelli degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Attraverso questa unità di apprendimento si vuole far acquisire agli alunni la capacità di pensiero critico per la risoluzione dei problemi, la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale dal livello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

UDA: "IO E IL MONDO DIGITALE": La scuola odierna si confronta con scenari complessi. E' necessario stabilire un piano di "educazione digitale" che promuova il ruolo attivo e responsabile degli alunni e delle alunne e miri a sviluppare la consapevolezza e le competenze di tipo digitale in modo sicuro contrastando i fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo con particolare riferimento al nucleo concettuale della Cittadinanza digitale. Il percorso coinvolge diverse discipline e campi di esperienza e si prefigge lo scopo di formare cittadini consapevoli e responsabili.

UDA: "IL MONDO CHE VORREI": Le nuove Indicazioni Nazionali del 2018 propongono una rilettura soprattutto delle competenze di cittadinanza, promuovendone un maggiore rilancio e rafforzamento. Dalle lingue al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Ed è proprio sulla base di tali premesse che prende vita l'UDA dal titolo "Il mondo che vorrei". Lo sviluppo di questa UDA intende collegarsi ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 ed in particolare allo sviluppo sostenibile e alla individuazione di attività che mirano a sviluppare e potenziare un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della

natura.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC S. CASELLA PEDARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

< IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO > L'istituto S. Casella, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dai nuovi Scenari del 2018, progetta il curricolo di scuola tenendo in debito conto tre aspetti: la verticalità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà. Nella progettazione si considera il percorso di crescita dell'alunno dai 3 ai 14 anni. In tal modo si evitano frammentazioni per un percorso educativo unitario. Si favorisce, nel contempo, una maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini scolastici. Il fine ultimo di tale progettualità diacronica e sincronica è il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il Curricolo verticale contiene i traguardi di competenza alla fine della scuola dell'Infanzia, del terzo e quinto anno della scuola primaria e del terzo anno di scuola secondaria come da Indicazioni Nazionali (definite classi pilastro). Contiene altresì i traguardi delle competenze e gli obiettivi delle sez. di 3 e 4 anni di scuola dell'Infanzia, delle classi prime, seconde e quarte di scuola primaria e delle classi prime e seconde di scuola secondaria (definite classi arcate).

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-CLASSI-PILASTRO-INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021,

l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'Infanzia. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La corretta attuazione dell'innovazione normativa implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore. Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico - sociale), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe e di interclasse. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) avvalendosi di unità di apprendimento.

ALLEGATO:

.ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La progettazione del curriculum nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno dell'istituto, ma anche come connubio fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Nel rispetto dell'identità educativa e professionale dei 3 ordini di scuola coinvolti nella realizzazione del curriculum verticale, l'approccio metodologico prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della quotidianità, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti arricchiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del proprio apprendimento, favoriscono l'attitudine alla collaborazione, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse

opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non si limita alla sola prospettiva disciplinare. Per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche nuove, i contenuti sono caratterizzati da maggiore trasversalità; si privilegia una modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale per trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Lo sviluppo delle competenze trasversali viene valutato attraverso: • compiti autentici • osservazioni sistematiche • autobiografie narrative. Il compito autentico prevede: • la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti diversi da quelli della familiare pratica didattica; • la costruzione di situazioni – problema tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno • la verifica e valutazione non solo del prodotto, ma del processo che ha portato l'allievo a realizzarlo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di istituto è stato elaborato in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza da cui declina la progettazione educativo-didattica. Vengono proposte agli alunni varie attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza tra cui: -COMPETENZE NELLA MADRELINGUA > progetti di lettura; -COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE > progetto CAMBRIDGE, DELF e DELE per il conseguimento delle certificazioni di livello base così come previste dal QCER. Inoltre, l'Istituto ha aderito al progetto ERASMUS+ AZIONI CHIAVE KA1 e KA2.

NOME SCUOLA

PIAZZA DEL POPOLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Nel dettaglio si consulti il curricolo di scuola dell'Infanzia del plesso A. DE GASPERI.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Nel dettaglio si consulti il curricolo dell'insegnamento trasversale di ed. civica del plesso di scuola dell'Infanzia A. DE GASPERI.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Cfr. Plesso A. de Gasperi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. Plesso A. de Gasperi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. Plesso A. de Gasperi

NOME SCUOLA

ALDE DE GASPERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale del bambino; mira a realizzare uno sviluppo affettivo e cognitivo nel rispetto dei differenti ritmi evolutivi e delle diverse identità. In coerenza con la normativa vigente la scuola si propone le seguenti finalità: favorire la maturazione dell'identità del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicologico per renderlo sicuro di sé; promuovere la conquista dell'autonomia intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come capacità di rapportarsi con gli altri in modo adatto, libero e personale; sviluppare le competenze, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza; sviluppare il senso di cittadinanza, inteso come scoperta degli altri e della necessità di gestire i contrasti con regole condivise. Il riferimento costante a tali finalità migliorerà la qualità della vita del bambino, ponendolo in condizione di consolidare armonicamente la sua personalità. Il percorso didattico si estende lungo i campi di esperienza "Ambiti del FARE e dell'AGIRE

del bambino”: □- il sé e l’altro; □- il corpo e il movimento; □- immagini, suoni, colori; □- i discorsi e le parole; □ - la conoscenza del mondo. L’offerta formativa tiene conto degli obiettivi e delle modalità di attuazione degli interventi, definiti all' inizio dell'anno scolastico nell’ambito dell’elaborazione della progettazione educativa e di quella didattica. Negli incontri di intersezione, si definiscono gli itinerari progettuali da svolgere nei diversi periodi e la valutazione relativa agli esiti del lavoro svolto. Molta attenzione si dedica alle attività pratiche e manuali, dall’introduzione alle arti grafiche, all’uso di materiali riciclati per costruire semplici oggetti, alla pre-scrittura. I periodi dell’anno vengono scanditi dalle attività rappresentative delle stagioni o delle feste principali; il lavoro a scuola, dentro le sezioni o all’aperto, viene affiancato da uscite guidate nel territorio, anche fuori dall’ambito comunale. Ampio spazio viene dato al corso di lingua inglese. Molte attività e uscite didattiche prevedono il diretto coinvolgimento e partecipazione dei genitori, affinché si possa realizzare concretamente il rapporto di collaborazione con le famiglie nel processo educativo e evitare il più possibile l’atteggiamento di “delega” all’istituzione scolastica. Particolare attenzione viene posta nell’affrontare i problemi dei disabili. Il bambino con disabilità riceve una prima attenzione nel momento dell’ingresso a scuola, con l’accoglienza a cura dei collaboratori scolastici. Per i disabili l’istituto si è dotato di appositi spazi e attrezzature di ausilio alla psicomotricità e alla cecità. I collaboratori scolastici e gli assistenti igienico-personali forniti dall’ente locale si occupano delle necessità fisiologiche durante le attività didattiche. L’organizzazione didattica – dalla formazione delle sezioni all’assegnazione dei docenti di sostegno – è declinata alle reali esigenze formative dell’alunno disabile, affinché venga messo nelle migliori condizioni per raggiungere obiettivi formativi e didattici personalizzati.

ALLEGATO:

PROG. 2021-22 SCUOLA DELL'INFANZIA. (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Nella nostra scuola dell'Infanzia si prevedono percorsi di avvicinamento all’ed. Civica attraverso il ricorso ad attività principalmente ludiche. Aspetti fondamentali sono: la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini verso la diversità di genere, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere, che permetteranno l’acquisizione di comportamenti rispettosi nei riguardi dell’altro da sé, dell’ambiente e della natura. I traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell’Infanzia sono: □ Conoscenza dell’esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana, in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino □ Conoscenza dei principali ruoli

istituzionali (Sindaco, Consigliere, Assessore, Presidente della Repubblica ecc.) □
Conoscenza dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (Bandiera, Inno) □ Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia □ Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Telefono Azzurro, Unicef) □ Conoscenza della segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista" □ Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base) □ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali □ Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria) □ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni □
Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità □
□ Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata □
Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare. Le tematiche saranno articolate in tre unità di apprendimento da svilupparsi nel corso dell'anno scolastico che interessano in maniera trasversale tutti i campi di esperienza.

ALLEGATO:

.ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Le scelte educative e didattiche sono strutturate in sinergia con gli altri ordini di scuola nell'ottica della continuità. Durante l'anno scolastico saranno predisposti incontri e attività comuni coadiuvati dalla Funzione Strumentale specificamente finalizzati a creare i primi contatti con la nuova scuola. Un aspetto qualificante del curricolo è l'approccio alla conoscenza della lingua straniera (inglese) a partire dalla scuola dell'Infanzia e poi potenziato nei successivi ordini scolastici. In allegato la progettualità nello specifico.

ALLEGATO:

_ - PROGETTO CURRICULARE DI INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LIFE SKILLS □ Relazione all'interno del gruppo dei pari □ Comunicazione □

Sperimentazione. Attraverso la pratica laboratoriale, il problem solving, il cooperative learning e la peer-to-peer education.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Le docenti predispongono percorsi personalizzati e innovativi, che privilegiano la didattica laboratoriale, in cui ognuno possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo. Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem solving, i compiti di realtà sono elementi fondamentali per consentire a tutti gli alunni di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze che, a loro volta, suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare piste di lavoro volte a promuovere le competenze chiave europee.

NOME SCUOLA

GIUSEPPINA FARO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Nel dettaglio si consulti il curricolo di scuola dell'Infanzia del plesso A. DE GASPERI.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

-E' comune ai tre plessi di scuola dell'Infanzia. Nel dettaglio si consulti il curricolo dell'insegnamento trasversale di ed. civica del plesso di scuola dell'Infanzia A. DE GASPERI.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Cfr. Plesso A. de Gasperi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. Plesso A. de Gasperi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. Plesso A. de Gasperi

NOME SCUOLA

I.C. CASELLA - GIUSEPPINA FARO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica; permette di apprendere i linguaggi verbali e non verbali; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi fondamentali della convivenza civile. In particolare la scuola, in coerenza con la normativa vigente, si propone di: > promuovere l'alfabetizzazione culturale mediante l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio ed il possesso di adeguate abilità logico-linguistiche; > promuovere la progressiva costruzione della capacità di pensiero riflesso e critico; > potenziare la creatività, la divergenza e l'autonomia del giudizio; > perseguire un adeguato equilibrio affettivo e sociale ed un'immagine positiva di sé; > educare alla convivenza democratica; > fornire le strumentalità linguistiche di base per consentire agli alunni di comunicare anche attraverso una lingua straniera e avviarli alla comprensione ed alla conquista delle diverse culture; > attuare l'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale per favorire lo sviluppo integrale di ciascuno e di tutti; > realizzare la continuità educativa. Azioni didattiche funzionali alle finalità da perseguire: rilevazione dei bisogni educativi presenti nella comunità scolastica; progettazione degli interventi da attuare tenendo conto dell'opportunità di praticare diversificate scelte metodologiche; promozione del coordinamento degli interventi al fine di garantire costantemente l'unitarietà dell'insegnamento; □ promozione di raccordi curriculari, metodologici ed organizzativi con le scuole contigue; monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento. Particolare attenzione si sta ponendo all'insegnamento della lingua inglese, delle scienze, della matematica anche attraverso

progetti extracurricolari mirati, con l'intervento di esperti esterni e con la partecipazione a concorsi quali i giochi matematici, l'uso di attrezzature di laboratorio e le visite a siti naturalistici. L'insegnamento dell'Informatica si inserisce trasversalmente in tutte le aree disciplinari, attraverso l'utilizzo di laboratori multimediali attrezzati di moderni computer, lavagne interattive multimediali e robot programmabili. Qualora le risorse lo rendano possibile si propongono attività di insegnamento alternative all'ora di religione cattolica. Le scienze motorie sono integrate dall'introduzione ad attività sportive come il volley.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019 Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) Elementi fondamentali di diritto; e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale; f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) Formazione di base in materia di protezione civile.

ALLEGATO:

.ED. CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è costruito per tematiche disciplinari che, con unità formative, accompagnano lo studente dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria. Il curricolo generale in verticale per classi arcate e classi pilastro prevede la condivisione di obiettivi, di criteri di valutazione e la progettazione di contenuti disciplinari in maniera progressiva dal più semplice al complesso per armonizzare e accompagnare la formazione degli alunni specie nelle classi ponte.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è attuata con il coinvolgimento di enti e associazioni locali per la realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva. Esse prevedono la conoscenza del

territorio, lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile con il coinvolgimento del Baby Consiglio ed a cascata nelle classi attraverso attività di peer to peer.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura e sono declinate nei vari segmenti in maniera continua e graduale, calibrate a seconda delle fasce di età degli studenti e degli obiettivi curriculari previsti.

NOME SCUOLA

MONS. PENNISI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

-E' comune ai vari plessi di scuola primaria. Nel dettaglio si consulti il curricolo di scuola del plesso G. FARO.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale di ED. Civica è comune alle classi parallele dei vari plessi di scuola primaria dell'Istituto. Nel dettaglio si consulti il curricolo del plesso G. FARO.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Cfr. al plesso G. Faro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. al plesso G. Faro

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. al plesso G. Faro

NOME SCUOLA

ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

-E' comune ai vari plessi di scuola primaria. Nel dettaglio si consulti il curriculum di scuola del plesso G. FARO.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum trasversale di ED. Civica è comune alle classi parallele dei vari plessi di scuola primaria dell'Istituto. Nel dettaglio si consulti il curriculum del plesso G. FARO.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Cfr. al plesso G. Faro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. al plesso G. Faro

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. al plesso G. Faro

NOME SCUOLA

S.CASELLA - PEDARA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Compito della scuola secondaria di primo grado è produrre conoscenze (sapere), far acquisire competenze (saper fare), promuovere comportamenti (saper essere) e sviluppare l'orientamento (saper scegliere). In particolare l'Istituto: 1. promuove lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità; 2. favorisce la crescita delle capacità autonome e di studio; 3. rafforza le attitudini all' interazione sociale; 4. organizza le conoscenze e le abilità; 5. cura la dimensione sistematica delle discipline; 6. pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale e scientifica della realtà contemporanea; 7. sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alla vocazione degli allievi; 8. introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; 9. fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione e all'introduzione nel mondo adulto.

Educazione alla comunicazione: Vengono curate le abilità linguistiche per sviluppare il livello di comprensione intuitiva, generica e globale per favorire l'individuazione dei nuclei concettuali. Si opera tenendo conto che gli allievi possono progredire dalle posizioni dei pre-requisiti linguistici, verso l'uso più preciso e più ricco della comunicazione e della cooperazione, tendendo ad approfondire il loro patrimonio cognitivo ed espressivo.

Accrescere la capacità operativa: Prendere coscienza dello sviluppo storico dell'uomo, del suo pensiero, delle sue tecnologie ed insieme prendere coscienza dei problemi del mondo circostante e della continua evoluzione.

Acquisire, inoltre, una formazione capace di cogliere i lineamenti essenziali della realtà per accedere, consapevolmente, alle scelte successive. Sviluppare il senso estetico e della creatività: Le diverse discipline concorrono a far acquisire il gusto del bello; sapersi orientare tra le tecnologie e le forme espressive; sviluppare la propria creatività e saper concepire l'opera nel contesto del proprio tempo.

Acquisire il senso della socializzazione: Sviluppare il grado di socializzazione cooperativa, maturare la propria coscienza religiosa, morale e civile; acquisire, rispettare e applicare regole; interiorizzare valori; assumere orientamenti che consentano all'individuo l'inserimento nei diversi ruoli sociali.

Acquisire qualità e efficienza: Progettare soluzioni, verificarne l'efficienza, prevedere eventuali correttivi, valutare e auto-valutare, diffondere i risultati con l'ausilio di un'azione sistemica convergente.

Prevenire il disagio giovanile e l'insuccesso scolastico: Indurre gli allievi a riflettere su se stessi e sulle proprie potenzialità, così da rafforzare anche l'autocontrollo e l'autostima.

Garantire allo studente la piena realizzazione delle sue capacità per orientarsi nelle comunità e nel territorio.

Ampliare la coscienza ambientale: Formare un atteggiamento responsabile verso l'ambiente naturale, al fine di imparare ad operare nel suo rispetto, per la sua conservazione e per il corretto ed efficiente uso delle risorse. Acquisire una coscienza ed un'operatività eco-sostenibile.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

-Finalità generali- L'insegnamento dell'Educazione Civica ha come finalità la formazione del cittadino attraverso la partecipazione alla vita culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di coloro che ne fanno parte; considera altresì fondamentale promuovere i principi di Legalità, che sono alla base di una cittadinanza attiva e responsabile, fondata sul rispetto nei confronti di sé, dell'altro e dell'ambiente. La scuola secondaria di primo grado svilupperà 3 macro-nuclei tematici, ossia: - COSTITUZIONE; - SVILUPPO SOSTENIBILE; - CITTADINANZA DIGITALE. Essi saranno declinati in tre unità di apprendimento da svolgersi durante l'intero arco dell'anno scolastico. ALCUNI DEI TRAGUARDI ATTESI sono: • Assunzione di comportamenti rispettosi verso sé e verso l'altro • Comprensione dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente, del riciclo e tutela della salute personale • Acquisizione di un comportamento corretto in rete • Applicazione delle regole sulla privacy per tutelare se stessi ed il bene collettivo • Prevenzione del Cyberbullismo • Conoscenza di aspetti importanti del documento costituzionale, dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile. I contenuti disciplinari faranno riferimento alle tematiche di cui sopra, e saranno introdotti ed approfonditi con gradualità, tenendo conto del grado di competenza e maturità dei discenti.

ALLEGATO:

.ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Nel nostro Istituto gli alunni sono guidati alla comprensione dei valori comuni, delle vicende contemporanee nonché all'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, la conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e delle relative cause.

Approfondimento

PERCORSO EDUCATIVO E CURRICOLO

Considerata la centralità dell'alunno, sono previste la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola. Per curare i rapporti tra i tre ordini, si propongono iniziative finalizzate a:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività comuni;
- accordi disciplinari;
- criteri comuni di valutazione;
- inclusione;
- attenzione e cura degli alunni nella fase di accoglienza;
- integrazione degli alunni con disabilità e stranieri;
- interventi didattici e tecnologie adeguate per gli alunni con DSA e BES, in collaborazione con famiglie e specialisti;
- formazione dei docenti.

La progettazione si svilupperà attraverso un curriculum verticale d'istituto per competenze chiave, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dai nuovi scenari del 2018. La scuola si è data una specifica notazione per identificare le diverse funzioni delle classi all'interno del percorso:

-Classi pilastro, che rappresentano le tappe per le quali nelle Indicazioni nazionali vengono descritti i traguardi, ossia:

- la sezione di scuola dell'infanzia dei bambini di età superiore ai 5 anni;
- le classi 3^a e 5^a della scuola primaria;
- la classe 3^a della scuola secondaria di 1° grado.

-Classi arcate, che rappresentano i collegamenti fra le classi pilastro per le quali l'Istituto ha costruito traguardi e obiettivi,

ossia: - le sezioni di scuola dell'infanzia dei bambini di età inferiore ai 4 e compresa fra i 4 e i 5 anni; - le classi 1[^], 2[^] e 4[^] della scuola primaria; - le classi 1[^] e 2[^] della scuola secondaria di 1° grado.

USCITE DIDATTICHE

Il collegio docenti, riunitosi in remoto in data 7 Ottobre 2021, delibera (delibera n. 3) all'unanimità l'approvazione dell'organizzazione delle uscite didattiche come arricchimento del curriculum e parte integrante di esso. Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità educative e didattiche, legate alla programmazione delle classi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto.

Le finalità sono:

- motivare allo studio anche attraverso attività pratiche e concrete;
- conoscere, apprezzare e sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti di habitat naturali, beni culturali, storici ed artistici;
- favorire l'autonomia relazionale, comportamentale e la socializzazione;
- offrire occasioni di approfondimento di lingue e culture diverse.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL CALCIO IN CLASSE (SECONDARIA E CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto prevede un momento di sano confronto sportivo, con percorsi di benessere psicofisico e la promozione dei valori positivi dello sport, esercizi individuali e collettivi, per la conoscenza del proprio corpo, giochi per la concretizzazione di

concetti spaziali, sensoriali e temporali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: promuovere lo sviluppo dell'individuo, lo spirito di squadra anche come mezzo di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, per favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ DELE A1 (SCUOLA SECONDARIA-CLASSI SECONDE E TERZE)

Per le classi della secondaria di I grado è attuato il progetto DELE A1, per conseguire la certificazione A1 in lingua spagnola secondo il Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue. Il progetto mira a svolgere una preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica in spagnolo. Anche questa certificazione è riconosciuta a livello nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Accreditare la competenza linguistica dello spagnolo al primo dei sei livelli proposti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo -Migliorare la formazione didattica e linguistica -Prepararsi per continuare con il resto delle certificazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ CASELLA IN CORO (SECONDARIA)

Il progetto mira a consolidare il coro scolastico (costituito nel corso del precedente anno scolastico), e, secondo le normative anti-covid, le prove si terranno all'interno del

gruppo-classe, con distanziamento di 2 metri da un componente all'altro e con l'uso della mascherina da parte di ciascuno. Da quest'anno il progetto è diventato progetto di istituto ed è rivolto alla secondaria di I grado. • Il progetto prevede la realizzazione di alcuni brani insieme alla banda e orchestra di Istituto "Orchestrando".

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cultura della musicalità, educare l'orecchio, impostare la voce attraverso il canto; migliorare la concentrazione, l'attenzione, le capacità linguistiche e mnemoniche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
aula polifunzionale al plesso S. Casella
- ❖ **Strutture sportive:** piazzale della scuola

❖ **PROGETTO CAMBRIDGE (SCUOLA SECONDARIA-CLASSI SECONDE E TERZE)**

Il progetto si propone di preparare gli studenti alle certificazioni linguistiche flyers e Key. Attraverso il libro di testo verranno proposti agli alunni diversi temi che cattureranno il loro interesse. Nell'affrontare questi argomenti agli alunni saranno presentati funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali oggetto del test finale con gli esaminatori della "Cambridge English Language Assessment". Nel corso delle lezioni gli alunni testeranno i loro progressi attraverso varie tipologie di esercizi quali conversazioni, questionari a risposta multipla, esercizi vero /falso, esercizi di comprensione orale e scritta. Durante il corso verranno somministrati ad intervalli regolari delle prove/simulazioni degli esami, sulle abilità del "listening", "reading", "writing" e "speaking", utilizzando come test il materiale scaricato dal sito ufficiale Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese, le competenze comunicative in lingua straniera e acquisire una certificazione in L2. Nello specifico: - motivare gli allievi nell'apprendimento della lingua inglese; - aiutare gli alunni ad

acquisire una certa confidenza linguistica nelle prime fasi dell'apprendimento della lingua; - stimolare il piacere dello studio della lingua inglese per poter successivamente utilizzare Internet e altri mezzi di comunicazione in - inglese; leggere libri, ascoltare canzoni e guardare televisione e film in inglese; fare amicizie a livello globale; utilizzare l'inglese come lingua internazionale comune; prepararsi per il proprio futuro, sia in ambito scolastico che lavorativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
aula polifunzionale al plesso S. Casella

❖ **LET'S DO ENGLISH TOGETHER (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Implementazione delle competenze linguistiche (L2) nella scuola dell'infanzia. L'insegnante coinvolgerà gli alunni attraverso un linguaggio iconico e musicale. Saranno previste attività creative volte alla realizzazione di lavoretti, cartelloni al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico. Sarà favorita l'attivazione di tutti i canali sensoriali per favorire la memoria a lungo termine. Si organizzeranno situazioni di gioco in cui il bambino si esprimerà in lingua inglese in modo del tutto naturale e spontaneo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Espressione, comprensione e comunicazione in L2. □ Relazione all'interno del gruppo dei pari □ Comunicazione □ Sperimentazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Aule: Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONI DELF A1 PER IL FRANCESE (SECONDARIA-CLASSI SECONDE E TERZE)**

Presso la Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo, è stato proposto il progetto "DELF SCOLAIRE". Si tratta di un laboratorio linguistico che mira a far acquisire agli alunni le competenze per poter accedere alla certificazione DELF di livello A1 in lingua e cultura francese. Il DELF è un diploma che viene rilasciato dall'Alliance Française per conto del Ministero della Pubblica Istruzione Francese e che certifica le competenze acquisite nello studio della lingua straniera secondo il Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue. È un certificato riconosciuto a livello nazionale. Nella nostra scuola gli alunni vengono preparati per sostenere l'esame relativo al livello di apprendimento A1. Il corso è tenuto dall'insegnante interna di francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

>Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre lingue e culture dell'UE; >Motivare gli alunni all'apprendimento del francese; >Sviluppare l'autonomia personale, la percezione di sé e del proprio successo scolastico ed extrascolastico; >Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali e scritte in riferimento al Quadro Comune Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **" IO SONO SE TU CI SEI ...INSIEME SIAMO" - LA FORZA DEL DONARE E DEL DONARSI (PER I TRE ORDINI SCOLASTICI)**

Elezione dei rappresentanti del Baby-Consiglio Assemblea periodica dei rappresentanti sotto la guida del docente responsabile del progetto. Esperienze pratiche di solidarietà: interventi volti a riconoscere ed operare in aiuto di situazioni di disagio presenti in realtà vicine e lontane. Promozione e coordinamento di iniziative in coincidenza con i "momenti forti" dell'anno scolastico: Accoglienza, Natale, ricorrenze del calendario civile, conclusione dell'anno scolastico... Promozione di iniziative legate ad un piano di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo: sensibilizzazione docenti,

genitori ed alunni sul fenomeno, coinvolgendo le istituzioni locali; attività di Cineforum in ciascuna classe. Coordinamento di attività legate alla promozione del senso civico che coinvolgano l'intero Istituto nello spirito di collaborazione e di verticalizzazione del curriculum. Attività di lettura di testi e di cineforum su temi proposti dai rappresentanti del Consiglio dei ragazzi, dai rappresentanti di classe e dai docenti. Allestimento di bacheche di informazione o di esposizione dei lavori effettuati. Incontri con esperti su tematiche comuni o su percorsi esperienziali. Partecipazioni a concorsi, iniziative e premi culturali che stimolino il processo di riflessione e crescita del discente. Partecipazioni a momenti istituzionali con assunzione di compiti specifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il confronto perché si realizzi un clima positivo all'interno della scuola. Promuovere atteggiamenti solidali nei confronti del prossimo. Valorizzare le identità di appartenenza e favorire l'integrazione fra personalità diverse. Riconoscere il disagio per superarlo e agevolare il benessere di quanti vivono ed operano nella scuola. Far nascere e crescere la consapevolezza della necessità di accettare e condividere le regole. Promuovere la partecipazione alla "cosa pubblica" per renderli cittadini consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO DI CREATIVITA' (CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA)**

PRODUZIONE DI SEMPLICI MANUFATTI, E-BOOK, STUDIO DI FORME E COLORI NELLA REALTA' E NELLA FANTASIA, LETTURE ANIMATE.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE L'AUTOSTIMA. PROMUOVERE E POTENZIARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO, ATTENZIONE ED OSSERVAZIONE. SVILUPPARE IL SENSO CRITICO ED ESTETICO PERSONALE. SVILUPPARE ED AFFINARE LA MOTICITA' FINE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **JUEGOS DIDACTICOS (PRIMARIA-CLASSI QUINTE)**

I ragazzi delle quinte lavoreranno sul lessico inerente L'ASPETTO FISICO iniziando da una scheda di presentazione di FIGURA-DESCRIZIONE. Apprenderanno il lessico. Creeranno delle schede, costruendo e descrivendo dei personaggi come nel gioco INDOVINA CHI. I personaggi saranno gli stessi compagni di classe. Si passerà quindi al gioco, formulando delle domande in lingua spagnola. Scopo principale è indovinare il personaggio-compagno, unendo così la manualità alla memorizzazione del lessico specifico in una dimensione ludica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il primo obiettivo di questa attività è creare un raccordo diretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Conoscere i futuri insegnanti di lingua spagnola; ha lo scopo di fidelizzare l'utenza e creare un curricolo verticale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **"A VIRTUAL ITINERARY THROUGH SICILY CULTURAL AND TRADITIONAL HERITAGE"
(SECONDARIA-CLASSI TERZE)**

Realizzazione in lingua inglese di un tour virtuale attraverso il patrimonio culturale locale e regionale della Sicilia. Il progetto si prefigge di : - stimolare nuove opportunità didattiche, che spingano gli alunni a sentirsi maggiormente presenti e protagonisti della propria realtà locale, attraverso la ricerca e la valorizzazione di bellezze naturali,

artistiche, architettoniche e culturali, che permettano di mettere a sistema itinerari innovativi, incentrando il focus sulle tradizioni locali, inserite in un contesto regionale ricco di culture e tradizioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi in chiave europea: -competenza multilinguistica; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; -competenza sociale e civica; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DE GASPERI IN FIORE (SCUOLA DELL'INFANZIA-ANNI 3/4/5)**

Il progetto mira a favorire nei bambini la sana consapevolezza che la natura va rispettata, incoraggiando una coscienza sensibile e responsabile verso il territorio e il pianeta che ci ospita. Si prevede l'allestimento di uno spazio esterno alla scuola da adibire ad aiuola. Verranno adottati alberi e piccole piantine da trapiantare negli spazi "verdi" del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità del bambino di scoprire l'ambiente circostante attraverso un approccio "scopro-conosco-imparo"; -valorizzazione del patrimonio naturale; -arricchimento e valorizzazione del nuovo plesso scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ARTE, COLORI E NATURA (SCUOLA DELL'INFANZIA-ANNI 3/4/5)**

Attraverso la libera interpretazione e riproduzione grafico - pittorica di opere osservate, i bambini verranno condotti ad esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé, sviluppare la creatività e la sensibilità. Saranno educati a sviluppare il senso del bello.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Avvicinare il bambino all'arte ed educarlo ad essa e a nuove tecniche espressive; - Conoscere la natura attraverso l'arte; -Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività sviluppando l'immaginario personale; - Sviluppare il senso estetico; - Sviluppare la capacità di osservazione di un'opera d'arte; -Imparare a "raccontare" e riprodurre un quadro; -Facilitare la comunicazione, esprimere emozioni, "raccontarsi" utilizzando colori e varie tecniche artistiche; -Potenziare le capacità espressive e creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CONCORSO GRAFICO-LETTERARIO (SECONDARIA- PRIMARIA CLASSI QUARTE E QUINTE)**

Il progetto prevede l'elaborazione di testi poetici, narrativi e/o elaborati grafico-artistici riguardanti la tematica scelta "Io e l'altro".

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo dell'espressione creativa nelle sue varie forme (letteraria e grafico-artistica).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FIABE IN SCENA (PRIMARIA-CLASSI PRIME A TEMPO PIENO)**

Le insegnanti racconteranno e drammatizzeranno con diverse modalità (teatrino e marionette, video musicali, ombre cinesi, flashcards, kamishibai, schede strutturate in sequenze) alcune fiabe della tradizione popolare. Gli alunni produrranno piccoli testi e rappresenteranno graficamente le storie. Tutti lavoreranno, divisi in piccoli gruppi, alla produzione delle scene, dei kamishibai, delle marionette, con diversi materiali riciclati (carta, cartone, panno lenci). Infine, gli alunni drammatizzeranno alcune delle fiabe proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Approcciarsi ludicamente alla letto- scrittura; -Perfezionare la conoscenza della lingua; -Stimolare la creatività; -Ascoltare e memorizzare storie e filastrocche; - Rappresentare graficamente storie ed emozioni; -Lavorare e produrre in gruppo; - Drammatizzare e raccontare storie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ENGLISH JOURNAL LAB (SECONDARIA-CLASSI SECONDE E TERZE)**

Nell'arco delle 12 h dedicate a questo progetto, si alterneranno brevi digressioni di teoria giornalistica a momenti di pratica in cui i discenti si confronteranno con il mondo infinito delle notizie online e della traduzione dei contenuti in lingua inglese. Nello specifico, si tratterà una breve parte teorica per dare un'infarinatura su termini tecnici e aspetti grafici nella redazione di articoli di giornale con riferimento a strategie di ricerca sul web e mezzi di realizzazione, mentre una più estesa parte sarà rivolta ad attività pratiche. Ogni alunno nel laboratorio digitale avrà a disposizione un pc su cui lavorerà per realizzare uno o più pezzi giornalistici che verranno destinati al magazine online, concorrendo ai premi finali in vista della proclamazione dei vincitori.

Particolare attenzione sarà posta alla redazione di interviste reali o immaginarie e all'approfondimento della lingua inglese, lingua veicolare dei contenuti del giornale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere visibili le attività della scuola.
- Promuovere l'immagine della scuola attraverso la produzione online dei lavori dei nostri allievi.
- Far conoscere ed utilizzare la tecnologia informatica come ambiente di comunicazione ed informazione.
- Approfondire lo studio della lingua inglese in modo originale.
- Concorrere a sviluppare lo spirito critico-interpretativo dei discenti nei confronti dei fatti che li circondano.
- Acquisire nuove conoscenze, competenze e abilità che potrebbero tornare utili nel futuro scolastico e lavorativo agli allievi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ AMBASCIATORE GREEN 2° LIVELLO (SECONDARIA-CLASSE SECONDA C)

Con questo progetto si vuole promuovere il consumo sostenibile (scelta di prodotti e alimenti con un basso impatto ambientale) e diffondere quanto più possibile il messaggio e la buona pratica della raccolta differenziata e della sostenibilità nei segmenti scolastici presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo. (Agenda 2030)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, consapevole e solidale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
aula polifunzionale al plesso S. Casella

❖ **SCUOLA ACCOGLIENTE (PRIMARIA PLESSO A. DE GASPERI)**

Il progetto si propone di recuperare, decorare e valorizzare gli spazi della scuola per creare un ambiente stimolante e alternativo. I murales prodotti saranno due: uno per l'ingresso e uno per la zona interna. L'opera, interamente realizzata dagli alunni, avrà come finalità quella di abbellire i luoghi in cui lavorano e vivono, sviluppando in loro l'amore per l'arte e il rispetto per il contesto che li circonda. Un'aula scolastica ricca dal punto di vista decorativo può ispirare, supportare e far sentire a proprio agio gli alunni che, in tal modo, acquisiranno e consolideranno competenze, divertendosi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni impareranno a:

- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali
- Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune
- Educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente scolastico
- Sviluppare la dimensione estetica e critica

Sviluppare il proprio senso civico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA (SECONDARIA-TUTTE LE CLASSI)**

-Prestito; -Allestimento di banchetti per l'esposizione di libri della scuola, dei docenti, degli allievi; -Esposizione di una bacheca con le recensioni e le copertine dei testi proposti; -Lettura ad alta voce di brani o testi integrali; -Lecture animate; -Visione di film tratti da romanzi; -Visite periodiche (per piccoli gruppi) alla biblioteca civica e alle librerie del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Coltivare il piacere della lettura; -Indagare sui propri gusti e scoprire autori e generi affini ai propri interessi; -Imparare a curiosare tra le molteplici proposte di lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

aula polifunzionale al plesso S. Casella

❖ **JE PARLE FRANÇAIS (PRIMARIA-CLASSI QUINTE DEL PLESSO M. PENNISI)**

Il progetto sarà basato su esperienze di incontro, confronto, dialogo e relazione tra culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare una competenza comunicativa in lingua francese. • Predisporre un confronto culturale tra realtà nazionali diverse. • Provvedere ad un apprendimento attivo e collaborativo nell'ambito della lingua straniera oggetto di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORTO GIARDINO A MISURA DI BAMBINO (PRIMARIA-CLASSI TERZE D/E)**

I bambini avranno a disposizione delle aiuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta; potranno così riconoscere le piante dell'orto. Semineranno in cassette o vasi le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti; si potranno

seminare in vasetti alcune piante aromatiche che i bambini continueranno a coltivare in classe o a casa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare alla pratica del lavoro di gruppo
- Sperimentare direttamente sul campo la nascita e crescita delle piante, arrivando anche a gustarle (in base alle disposizioni per il contenimento del covid)
- Vivere momenti di relazione, valorizzando il fare di ciascuno "Imparare facendo", cogliere il concetto di diversità
- Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali "prendersi cura di"...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Cortile esterno

❖ **RIQUALIFICHIAMO IL NOSTRO SPAZIO VERDE E STRUTTURALE (INFANZIA-P.ZZA DEL POPOLO)**

Tale progetto, (si collega a quello di ed.civica della scuola dell'infanzia d'istituto) condurrà alunne e alunni ad essere formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030, dell'ONU.(ob.3,4,15); si potrà instaurare così in loro il rispetto dell'ambiente, passare dalla centralità dell'"Io" al "Noi" in modo da ricercare un continuo equilibrio fra la scuola che "insegna" e la scuola che prepara a "stare al mondo".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità;
- Si predispone alla convivenza e alla collaborazione;
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio;
- Partecipare a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SE FACCIO...CAPISCO E MI DIVERTO (PRIMARIA-CLASSI PRIMA B E TERZA A)**

IL PROGETTO CONSENTIRA' AI DISCENTI DI AVVICINARSI IN MANIERA LUDICA E DIDATTICA ALLA PIXEL ART, AL CODING E ALLA ROBOTICA. SI FAVORIRA' LA SCOPERTA E L'UTILIZZO DEI LEGO SPIKE, LO STUDIO E LA PROGRAMAZIONE DEL SOFTWARE PER L'UTILIZZO DELLE BEE BOT ATTRAVERSO ALGORITMI E PERCORSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE LA COOPERAZIONE TRA GLI ALUNNI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI ROBOTICA "EXPLORE" (PRIMARIA-CLASSI TERZE D/E)**

Il progetto prevede: - scoperta e primo approccio con i LEGO WEDO incoraggiando il peer to peer (dove l'alunno impara dal gruppo di pari) in un'ottica di learning by doing (imparare facendo); - studio e applicazione del software per programmare robot LEGO WEDO e di altri software similari - realizzazione di percorsi da applicare alle varie discipline educative; - movimento del robot secondo quanto programmato; - gareggiare con i compagni; - partecipazione a gare nazionali (FLL Junior)

Obiettivi formativi e competenze attese

o Favorire l'apprendimento delle basi della robotica, di tutto ciò che c'è alla base del

funzionamento di un robot (la meccanica, l'elettronica, i fondamenti della programmazione); o Promuovere la cooperazione tra gli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LATINANDO (SECONDARIA-CLASSI TERZE)**

La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare da parte di quegli alunni che, alla fine del terzo anno, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Altresì, servirà da rinforzo delle competenze linguistiche di grammatica italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI ARTE E CREATIVITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (ART. 31 COMMA 6 DEL D.L. 22 MARZO 2021-PIANO ESTATE TERZA FASE)**

Avvicinare i bambini al colore e all'arte, in tutte le sue molteplici manifestazioni,

significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importante strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Si partirà da un'esplorazione libera dei colori per giungere alla sperimentazione di materiali e tecniche pittoriche diverse, prendendo spunto da dipinti di pittori famosi, ma senza dimenticare la componente ludica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Mettere in rapporto i bambini con l'arte e abituarli a sperimentare processi creativi; - Far vivere esperienze stimolanti per esprimere se stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; -Scoprire varie tecniche con l'uso di materiali poveri, acquisendo maggiore autonomia e realizzando elaborati artistici personali; -Lavorare in gruppo e sviluppare la cooperazione e il rispetto delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO DI ROBOTICA (PER LA SCUOLA PRIMARIA (ART. 31 COMMA 6 DEL D.L. 22 MARZO 2021 - PIANO ESTATE TERZA FASE)

Le esperienze laboratoriali permetteranno agli alunni di avvicinarsi ai concetti del coding e della robotica; attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica; -Saper utilizzare gli strumenti proposti; -Implementare capacità logiche e di orientamento; - Favorire la socializzazione e la collaborazione; -Problem solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI MUSICA IN INGLESE (ART. 31 COMMA 6 DEL D.L. 22 MARZO 2021 - PIANO ESTATE TERZA FASE)**

Le attività proposte sono finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e avranno come obiettivo quello di favorire le attività di orientamento. Saranno svolti: canti di repertorio popolare, solistici e corali; lo studio e l'approfondimento della storia e delle tradizioni della musica siciliana.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Motivare gli alunni nell'apprendimento della lingua inglese; -Stimolare il piacere dello studio della lingua inglese per poter utilizzare successivamente libri, mezzi di comunicazione direttamente in lingua straniera; -Impostazione della voce attraverso la pratica del canto; -Sviluppo delle capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica
aula polifunzionale al plesso S. Casella

❖ **PROGETTO BASKET AND THUNDER (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il progetto sarà rivolto esclusivamente ai bambini della scuola dell'infanzia e verrà svolto in orario extracurricolare. Il corso prevede l'acquisizione degli schemi motori di base, mediante semplici esercitazioni dirette inizialmente all'assimilazione del gesto globale, e, successivamente, verso un gesto più "tecnico". L'attività non ha finalità agonistiche ma educative e di avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del corso è favorire la capacità di socializzazione del bambino, mediante il rispetto di regole di comportamento e sportive. Ogni bambino avrà la possibilità di

entusiasmarsi grazie all'acquisizione dei movimenti fondamentali del basket quali il palleggio, il passaggio, il tiro, e di appassionarsi attraverso tutte le esperienze positive che vivrà da protagonista durante ogni lezione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Il collegio docenti, nella seduta del 28 Settembre, delibera (delibera n. 3) all'unanimità l'approvazione del progetto basket da dedicare alla scuola dell'infanzia. L'associazione sportiva Thunder si rende disponibile a collaborare con la nostra istituzione scolastica

❖ PROGETTO CLIL "LEARN ENGLISH TOGETHER" - GEOGRAFIA - SCIENZE (PRIME CLASSI SECONDARIA) , ED. CIVICA (SCLASSI SECONDE E TERZE)

Il progetto sarà svolto dall'insegnante specialista in compresenza con i docenti delle discipline interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisizione iniziale dei linguaggi e delle metodologie specifiche delle diverse discipline -Avvio all'acquisizione di vocaboli e strutture grammaticali necessari per trasmettere i contenuti in L2 -Stimolazione del lavoro in coppia/in gruppo in L2 - Stimolazione alla comunicazione tra pari in L2 -Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il dirigente scolastico propone l'utilizzazione della cattedra di potenziamento, presente nell'organico dell'istituto, per attivare un progetto Clil da svolgere in compresenza con i docenti di matematica, di ed. civica e geografia della scuola secondaria. Sarà cura del dirigente scolastico rendere note le modalità organizzative.

Il collegio, riunitosi in data 28 Settembre, approva all'unanimità il Progetto CLIL "learn english together" (delibera n. 8).

❖ PROPEDEUTICA MUSICALE

Il progetto di propedeutica musicale vuole essere un laboratorio per promuovere attività sonore e musicali finalizzate a sviluppare la sensibilità musicale. Imparare a fruire con piacere il suono in sé, la musica, il rumore, il silenzio, aiuta a prendere consapevolezza di una nuova dimensione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppo della sensibilità uditiva; -Sviluppo della voce e del canto; -Sviluppo del senso ritmico; -Sviluppo delle capacità di ascolto; -Sviluppo delle capacità psicomotorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il dirigente scolastico, a seguito di proposta depositata agli atti della scuola, rende nota la disponibilità da parte dell'associazione musicale pedarese, a collaborare con l'istituzione scolastica per l'avvio di un progetto propedeutico alla disciplina musicale da dedicare, senza nulla pretendere da parte dei soggetti coinvolti, agli alunni frequentanti i diversi plessi. Si precisa che, laddove ciò sarà realizzato, le attività avranno luogo solo previo consenso da parte delle docenti.

Il collegio, riunitosi in modalità remota in data 28 Settembre, approva all'unanimità il Progetto di propedeutica musicale (delibera n. 9).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



L'azione #3 mira a potenziare l'accesso alla rete internet. In tutti i plessi dell'Istituto è stata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

attivata la rete wifi e sono presenti access point e ripetitori wifi; sono in corso dei lavori per il potenziamento e miglioramento della connettività in modo che le dotazioni digitali siano utilizzate più efficacemente.

Punto di partenza è il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 - La Buona Scuola) che punta ad introdurre le nuove tecnologie, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. Inserendo il PNSD ci si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto, di pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento. Si intende superare così l'impostazione frontale della lezione come esclusiva modalità didattica e si favorisce una didattica meno trasmissiva e più operativa. Il Piano offre notevoli vantaggi e opportunità: □ consente un apprendimento personalizzato e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

degli allievi; □ consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; □ incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; □ trasforma i device in oggetti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica) □ presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Se vi saranno risorse disponibili ad hoc, si intende implementare anche nella primaria il pensiero computazionale e la robotica. La robotica e l'informatica possono essere una strategia per accostare i nativi digitali ai contenuti disciplinari, per evitare la dispersione scolastica, far acquisire agli studenti una mentalità sperimentale, capace di riflettere e di pensare in modo creativo, stimolare la curiosità e imparare a programmare divertendosi.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

In un'epoca in cui la trasformazione digitale crea infinite possibilità di interconnessione ed in cui si assiste ad una crescente domanda di educazione informatica, l'istituto intende implementare le competenze digitali (digital skills) che sono necessarie per la vita di tutti i giorni. Attraverso queste misure si intende incentivare l'uso del

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

laboratorio di robotica presente al Plesso centrale del Casella anche per gli alunni delle primarie, aiutandoli a sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La figura dell'animatore digitale e del team digitale è di cruciale importanza per promuovere l'innovazione della scuola e delle metodologie didattiche. Tale figura, individuata tra le risorse interne dell'istituto, ha supportato la formazione del personale scolastico, ha consentito di socializzare le buone pratiche e di implementare l'uso della tecnologia nella didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

Compito della scuola è, infatti, quello di accompagnare i docenti verso nuovi percorsi e nuove metodologie che consentano di personalizzare l'insegnamento per affrontare le nuove dinamiche sociali.

I nostri studenti dovranno acquisire buone competenze digitali ed utilizzare con consapevolezza le risorse tecnologiche della comunicazione al fine di ricercare ed analizzare dati e informazioni, scegliendo quelle attendibili. A tal proposito sono state attuate o lo saranno nel corso del corrente anno scolastico:

- La creazione di un gruppo di lavoro

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

costituito dall'animatore digitale, dal team dell'innovazione e dai referenti informatici di ogni plesso.

- Realizzazione di video multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi e/o progetti dell'Istituto importanti per l'orientamento.
- Partecipazione a laboratori di Coding e Robotica.
- Partecipazione al Code week Europe e Code week Sicilia.
- Partecipazione alla First Lego League.
- Coinvolgimento di genitori e alunni sui temi della cittadinanza digitale, cyberbullismo, uso consapevole dei social network.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIAZZA DEL POPOLO - CTAA83801L

ALDE DE GASPERI - CTAA83802N

GIUSEPPINA FARO - CTAA83803P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo e permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ogni alunno al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura della progettazione scolastica, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La

Valutazione dei percorsi individuali considera:

- le osservazioni occasionali e sistematiche del bambino, non solo a scuola ma anche in altri ambienti di vita, mediante una proficua collaborazione scuola-famiglia. Le docenti osservano facendo ricorso a strumenti di rilevazione, quali griglie, al fine di riorganizzare e di rimodulare i percorsi educativi. Altri strumenti utilizzati sono le verifiche pratiche e la documentazione descrittiva.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e di compiti di realtà, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre, vengono effettuati foto e video multimediali che permettono di revisionare le attività proposte. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

La Valutazione è di tipo:

- iniziale, per valutare abilità e conoscenze possedute;
- intermedio, per accertare i cambiamenti ed i processi di crescita;
- finale, per accertare abilità e competenze raggiunte e riportarne i risultati.

Essa, dunque, ha un fondamentale valore "formativo", per valutare la validità delle proposte programmate, evidenziare eventuali problematicità e attivare opportune modifiche dei percorsi. Al termine dell'anno scolastico si compila un questionario osservativo di orientamento, in cui si esplicitano i descrittori con i livelli di padronanza attesi - (SI/NO/IN PARTE) -

-CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI:

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3 - 4 - 5) si compone di una SCHEDA DI OSSERVAZIONE in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE:

-AUTONOMIA E IDENTITÀ : • nelle attività didattiche e di gioco • nel rapporto con i compagni e con le figure adulte • nell'ambito motorio • nell'alimentazione e nell'esecuzione del compito richiesto.

-COMPETENZE : • consapevolezza del proprio corpo • esecuzione di consegne • partecipazione pertinente alle conversazioni • accettazione dell'altro • capacità di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali • rielaborazione di esperienze significative • implementazione di capacità di ascolto, discriminazione e memorizzazione.

ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE-SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizza la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

-MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE-

Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco. Conversazioni e verbalizzazioni. Utilizzo di schede di verifica. Compito di realtà.

RUBRICA VALUTATIVA

-DIMENSIONI DI COMPETENZA: COLLABORARE E RISPETTARE

LIVELLO NON RAGGIUNTO/STADIO INIZIALE

Rispetta saltuariamente le regole e i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.

LIVELLO / RAGGIUNTO

BASE

Rispetta le regole e i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.

LIVELLO FUNZIONALE/ RAGGIUNTO (INTERMEDIO)

Rispetta consapevolmente le regole e i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Interagisce attivamente nel gruppo.

LIVELLO AVANZATO

Rispetta in modo scrupoloso le regole.

Rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.

Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.CASELLA - PEDARA - CTMM83801R

Criteri di valutazione comuni:

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 puntualizza che la valutazione "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno; è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento." (art. 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169).

-TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA-

> Diagnostica, a definire la fisionomia del gruppo-classe in entrata e programmare le linee generali di intervento didattico - educativo annuali sia in ambito relazionale che metodologico - cognitivo, secondo strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.

> Formativa, a valutare in itinere l'efficacia dei percorsi e porre in atto, dove occorra, tempestive ridefinizioni del processo insegnamento-apprendimento,

calibrando i necessari spazi di recupero o potenziamento necessari alla realizzazione degli obiettivi programmatici. Il suo carattere spiccatamente orientativo, mira al rafforzamento costante del processo meta-cognitivo di parallela autovalutazione del lavoro del docente e del discente.

> Sommativa, a cesura finale, per certificare il raggiungimento degli obiettivi programmatici, confrontare i risultati ottenuti e misurare l'eventuale distanza degli apprendimenti rilevati dallo standard di riferimento, sempre tenendo conto dei livelli di partenza.

La valutazione viene effettuata mediante verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento

previsti: prove scritte, prove orali, prove pratiche.

Sintesi dei criteri di cui tenere conto in supporto della valutazione degli apprendimenti:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- atteggiamento responsabile
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Al termine del I ciclo viene rilasciata una certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.M. n.742/2017).

ALLEGATI: Criteri per la valutazione-scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa dai docenti del C.d.c. attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art.2). Il collegio dei docenti ha definito i criteri ed ha elaborato una rubrica con i vari indicatori. In essa si considera:

- Rispetto dell'ambiente di apprendimento; -relazione con gli altri positiva e collaborativa in presenza e in remoto; -disponibilità ad aiutare gli altri; -corretta gestione di sé e delle proprie emozioni; -capacità di riflettere; -rispetto delle

regole nel contesto scolastico in presenza e della comunità digitale in modo consapevole e scrupoloso (tutela della privacy, consapevolezza dei rischi di cyberbullismo); -partecipazione attiva e corretta alla vita scolastica in presenza e in remoto (qualora si presentasse la necessità) anche grazie al supporto della famiglia; -presenza alle attività effettuate in modalità sincrona in caso di DDI; - impegno nelle attività effettuate in modalità sincrona; -senso di responsabilità.

DESCRITTORI:

Insufficiente – mai;

Sufficiente – poche volte;

Discreto – molte volte;

Buono – spesso;

Distinto – molto spesso;

Ottimo – sempre.

Tali criteri sono stati rimodulati nel corso dell'a. s. 2019/20 in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19 e al ricorso alla didattica a distanza. (Per i dettagli si rimanda all'allegato "CRITERI PER LA VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

in presenza di insufficienze.

Premesso che:

- la norma prevede che l'ammissione alla classe successiva è disposta con decisione motivata, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- il Consiglio di Classe, entro il mese di aprile, valutata la situazione dell'alunno, informa per iscritto la famiglia in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente. Al fine di giustificare l'insufficienza in una o più discipline, i consigli di classe dovranno valutare le seguenti condizioni:

- miglioramento rispetto alla situazione di partenza, con impegno, interesse, partecipazione attiva, reale voglia di migliorare, in generale un miglioramento commisurato alle capacità;
- presenza di DSA o BES;
- partecipazione ad attività extracurricolari di recupero;
- partecipazione ad attività curricolari di recupero;

- partecipazione ad attività extrascolastiche (sport, concorsi, teatro ecc.);
- esecuzioni di verifiche programmate;
- percorsi didattici personalizzati (adeguamento di contenuti, competenze e traguardi).

LA NON AMMISSIONE VIENE DELIBERATA A MAGGIORANZA. Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di non ammissione per alunni diversamente abili

In casi eccezionali è prevista la non ammissione degli alunni diversamente abili alla classe successiva per mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.E.I.. Tali particolari casi, opportunamente documentati da parte dei docenti, devono essere sottoposti al vaglio del G.L.O., approvati dalla famiglia e dagli operatori dell'A.S.P.

Criteri di non ammissione per alunni con D.S.A., B.E.S. e A.D.H.D.

È prevista la non ammissione degli alunni con D.S.A., B.E.S. e A.D.H.D. alla classe successiva per mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.D.P.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.(Per i dettagli si rimanda all'allegato "CRITERI PER LA VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Requisiti di ammissione all'esame di stato scuola secondaria di primo grado (secondo la norma) sono:

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico;
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI:
 - >esclusione dallo scrutinio finale;
 - >non ammissione agli esami di stato.

- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami).

Il Consiglio di classe deciderà la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato, anche nei seguenti casi:

-non ha maturato un metodo di studio adeguato, a causa della frequenza non assidua, e pertanto non è riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;

-ha seguito infruttuosamente e sporadicamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;

-ha evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;

-presenta un quadro complessivo insufficiente con un numero di insufficienze lievi in più discipline;

-presenta un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle discipline che sono oggetto di prova scritta all'esame.

Il collegio dei docenti ha previsto anche dei CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E LE RISPETTIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

Ha proposto una modalità di svolgimento del colloquio di esame che consenta all'alunno di dimostrare le capacità acquisite creando un clima che non generi ansia o smarrimento nell'allievo, che è abituato ad essere esaminato da un solo insegnante per volta. Si lascerà che il candidato esponga gli argomenti oggetto di colloquio, evitando di interromperlo frequentemente e consentendogli di far emergere la sua capacità di porre in relazione le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari. Nel caso di risposte poco precise, si interverrà con domande indirette, valorizzando quanto di positivo già espresso ed indirizzando il candidato verso una formulazione più esatta del concetto. In fase di valutazione finale, per ogni alunno si terrà in considerazione il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, la situazione di partenza e i progressi compiuti da ciascuno in modo tale che la valutazione sia il più possibile individualizzata. (Per i dettagli si rimanda all'allegato "CRITERI PER LA VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO")

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, informali, utilizzate dai docenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

La valutazione delle UDA da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico, verterà sui seguenti indicatori:

- partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia ed organizzazione del lavoro;
- capacità di lavorare in gruppo;
- rispetto delle regole;
- puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
- conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CASELLA - GIUSEPPINA FARO - CTEE83801T

MONS. PENNISI - CTEE83802V

ALCIDE DE GASPERI - CTEE83803X

Criteri di valutazione comuni:

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dal dlgs 62/17, deve concorrere in maniera proattiva al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli alunni; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il Collegio dei Docenti, per attenersi alle nuove norme per la valutazione, ha deciso (nella seduta del C.d.D. del 17/12/2020) di utilizzare i giudizi descrittivi che saranno riportati nel documento di valutazione. L'OM del 4 dicembre 2020 afferma chiaramente che nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento

oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I livelli di apprendimento sono quattro: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE/LIVELLO NON RAGGIUNTO O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Il collegio docenti il 17/12/2020 ha deliberato all'unanimità la corrispondenza del livello in via di prima acquisizione ai voti 4- 5, del livello base al 6, del livello intermedio al 7-8 e del livello avanzato al 9-10. Il collegio docenti in data 21/1/2021 ha infine approvato le rubriche di valutazione della primaria elaborate dai consigli di classe in aderenza alle modifiche dell'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

ALLEGATI: .Rubrica valutazione classi 1-2-3-4-5 IC Casella e valutazione DDI (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Alla fine dei due quadrimestri i docenti valutano il comportamento dell'alunno esprimendolo nel

Documento di Valutazione con un giudizio sintetico, con il quale dichiarano la conformità del comportamento dell'alunno alle regole condivise.

Precisamente, alla formulazione del giudizio concorrono le osservazioni degli atteggiamenti dell'alunno effettuate dai docenti nell'arco dei quadrimestri in relazione a:

- rispetto delle persone, degli oggetti, dell'ambiente scolastico;
- adempimento responsabile dei doveri scolastici.

Nel dettaglio sono stati definiti i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- >RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole);
- >PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia);
- >IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi)

Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il giudizio da assegnare, come evidenziato di seguito.

§ Frequenza assidua;

§ Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe;

§ Impegno nello studio;

§ Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri adulti o coetanei durante visite e/o viaggi di istruzione) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

Resta comunque certo che:

-gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Patto di corresponsabilità, affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico abbiano finalità educative e tendano al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Insufficiente – mai;

Sufficiente – poche volte;

Buono – spesso;

Distinto – molto spesso;

Ottimo – sempre.

Il giudizio complessivo è dato dalla media dei giudizi parziali per indicatore.

I criteri di valutazione sono riportati nell'allegato rubrica di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado secondo il dlgs. 62/17 è disposta (secondo la norma) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione: l'alunno, quindi, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione negativa in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Quindi, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, secondo il dlgs 62/17, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

SINTESI DEI CRITERI STABILITI DAL C.D.C. in merito alla valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica.

>Per il macro-nucleo tematico "CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE":

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, il significato ed, in parte, la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie, i significati di razzismo e di bullismo.
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

>Per il macro-nucleo tematico "CITTADINANZA DIGITALE":

- L'alunno conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età.
- E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".
- E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate-speech, adescamento online).

>Per il macro nucleo-tematico "SVILUPPO SOSTENIBILE":

- L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

-LIVELLI DI COMPETENZA-

*AVANZATO (9-10)

*INTERMEDIO (7-8)

*BASE (6)

*INIZIALE/NON RAGGIUNTO O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (4-5)

Si considerano le acquisizioni dell'alunno, se è in grado di utilizzare le conoscenze sia in ambiente scolastico che extrascolastico, l'adozione di

comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
Nel dettaglio si consulti la rubrica valutativa di ed. civica allegata all'interno dei criteri di valutazione comuni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione



Punti di forza

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti di posto comune e di sostegno utilizzano metodologie che permettono una didattica inclusiva all'interno di ogni singola classe. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati viene elaborata dai docenti di sostegno e la stesura finale viene concordata con gli altri insegnanti del team. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità annuale. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso

specifici progetti d'Istituto.

Punti di debolezza

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati non viene monitorato con regolarità. Manca, a volte, una piena partecipazione all'elaborazione della progettazione del P.E.I. di tutti i docenti del team.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

In ciascuna classe si procede all'inizio dell'anno all'analisi della situazione di partenza sulla base delle rilevazioni effettuate da ciascun insegnante relativamente al proprio ambito o materia. Gli alunni vengono raggruppati, in base ai livelli di competenza raggiunti, in tre diversi gruppi: potenziamento, consolidamento e recupero. Si pone particolare attenzione ai casi individuati come B.E.S. e non vengono trascurati gli alunni inseriti negli altri due gruppi di livello che vengono coinvolti in svariate attività curriculari ed extracurriculari.

Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Il numero degli incontri con il gruppo per l'inclusione è esiguo.

*Tutti i bambini possono imparare. Tutti i bambini sono diversi. La diversità è un punto di forza.
(tratto dai documenti dell'UNESCO, 2000). Non più dunque solo integrazione, ma inclusione di tutti*

e di ciascuno. Sviluppando una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno.



È personale convinzione dei docenti della nostra scuola che in tutte le forme di disabilità, anche le più complesse, vi siano delle potenzialità sulle quali poter far leva per avviare e promuovere processi di autonomia che investono la globalità della persona, e che le migliori strategie siano quelle suggerite dalla ricerca, dall'osservazione, dall'esperienza diretta e dal buon senso.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante dei genitori degli alunni
con disabilità

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro Istituto accoglie la sfida dell'inclusione e ne fa il fondamento di tutte le scelte educative e didattiche della propria progettazione formativa. Inoltre, tiene conto dei riferimenti normativi, in particolare il Decreto Legislativo n. 66/2017 "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" che ha ridefinito molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità. Nella nuova visione di scuola inclusiva – in cui il successo formativo riguarda tutti gli alunni e gli studenti, nessuno escluso, il Decreto n. 66 rinnova ed adegua le strategie specifiche messe in atto per gli alunni e studenti con disabilità di cui alla Legge n. 104/92. Sottolinea come tutti gli interventi a favore degli alunni/studenti con disabilità vadano nella direzione di superare necessariamente la vecchia concezione di loro "presa in carico" da parte dei

docenti, ribadendo che l'inclusione scolastica, perché sia effettiva, interessa tutte le componenti scolastiche, non solo il docente di sostegno, ma anche dirigenti scolastici, docenti curricolari, personale ATA, studenti e famiglie, nonché tutti gli operatori istituzionali deputati al perseguimento degli obiettivi di inclusione. Il docente di sostegno svolge un ruolo fondamentale nel processo di integrazione/inclusione dell'alunno con disabilità e rappresenta un punto di riferimento essenziale per tutta la comunità educante, configurandosi come il massimo "esperto" all'interno dell'Interclasse e del Consiglio di classe, in materia di inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Insieme ad altre componenti si occupa del processo di definizione dei PEI. Il P.E.I. è finalizzato a garantire le linee di continuità educativa e si configura come un valido strumento per promuovere la piena integrazione della persona con disabilità nella comunità educante, non un mero documento burocratico, ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" degli alunni e degli studenti con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, i rappresentanti degli enti locali (tra gli educatori e i terapisti) e le famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è un punto di riferimento essenziale per raggiungere una piena inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Pertanto, la famiglia dell'alunno con BES, sarà coinvolta costantemente affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposti ed utilizzati gli ausili necessari per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche, ognuno in base ai propri bisogni. La famiglia partecipa alla formulazione dei documenti (PEI) ed ha un ruolo attivo e partecipativo nelle attività propositive ed organizzative del GLI. Partecipa agli incontri di classe, a quelli individuali. Se necessario, si prevedono momenti informali di confronto con gli insegnanti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|--|--|

| | |
|--|---------------------------------|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
|--|---------------------------------|

| | |
|--|--|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|--|--|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione è indicato, sulla base del PEI, per quali insegnamenti siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata ad evidenziare il progresso dell'alunno ed effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrano le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche necessarie ad una corretta valutazione, sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e si considera, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dalla scuola e mediante il registro elettronico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto prevede incontri tra i docenti di sostegno delle classi interessate e quelli dell'ordine di scuola successivo per assicurare la continuità didattica e un positivo inserimento dell'alunno. Durante l'anno scolastico, per agevolare il passaggio, quale positivo momento di crescita, sono previsti laboratori e la partecipazione all'open day.

❖ APPROFONDIMENTO

La scuola, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le ASP, individua azioni per garantire il diritto all'Istruzione domiciliare agli alunni che per gravi patologie certificate non possono frequentare. Per gli alunni stranieri, invece, sono previsti percorsi di prima alfabetizzazione, utilizzando risorse interne alla scuola, quali gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno e docenti dell' organico potenziato. Per facilitarne l'inserimento, inoltre, vengono svolte attività che privilegiano contenuti interculturali. Il Piano per l'Inclusione, approvato dal Collegio Docenti, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse per progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

ALLEGATI:

PAI 2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



PIANO PER LA DDI: QUADRO NORMATIVO E FINALITA'

Sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, potrebbe essere disposta la ripresa dell'attività erogata on line. L'Istituto comprensivo S. Casella di Pedara considera l'utilizzo delle nuove tecnologie molto utile nel processo di insegnamento-apprendimento, in quanto favorisce una didattica individualizzata, personalizzata, inclusiva che possa rispondere adeguatamente ai bisogni dell'utenza. L'emergenza sanitaria nazionale dovuta alla diffusione del virus COVID-19 ha posto la scuola di fronte ad una grande sfida: la possibilità di svolgere a "distanza" le attività didattiche (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, art. 1 comma 2 lettera p e ulteriori norme specifiche di settore- D.L.8 aprile 2020 n. 22; D. L. 19 maggio 2020 n. 34 e D. M. 26 giugno n. 39). In particolare, le linee guida (Allegato A al D. M 26 giugno n. 39) hanno dato chiare indicazioni per realizzare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Essa sarà rivolta, in modo particolare ma non esclusivo, agli alunni della scuola secondaria di primo grado, e, in situazione di

emergenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, integrerà la tradizionale metodologia didattica della scuola in presenza anche degli altri ordini. Diventa, quindi, parte integrante dell'offerta formativa, sia a supporto delle tradizionali lezioni svolte a scuola, sia in sostituzione ad esse. Finalità principali sono:

- ü Accrescere la motivazione all'apprendimento
- ü Promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità
- ü Favorire la collaborazione
- ü Incoraggiare l'esplorazione
- ü Valorizzare le conoscenze dei discenti
- ü Promuovere la consapevolezza di diversi stili di apprendimento
- ü Attuare interventi adeguati nei confronti degli alunni con DSA o BES
- ü Sviluppate competenze disciplinari e interdisciplinari

ORGANIZZAZIONE ORARIA

La DDI prevede un giusto bilanciamento tra attività sincrone e asincrone al fine di adeguare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli alunni. Le Uda possono anche essere svolte in modalità mista, alternando, in una stessa lezione, la didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Ciò permette di attuare esperienze di apprendimento in modalità capovolta con episodi di apprendimento situato (EAS) e il ricorso al project based learning (PBL). La lezione sarà svolta in 3 momenti: una fase iniziale di presentazione/consegna, una di confronto/produzione singola o in piccoli gruppi e una fase finale con l'intera classe di verifica/restituzione. In caso di nuove situazioni di *lockdown* la DDI sarà l'unico strumento che consentirà l'espletamento del servizio scolastico; si prevede una quota settimanale di lezione di almeno 10 ore nella primaria e 15 ore nella secondaria di primo grado in modalità sincrona corrispondente alla metà oraria di ogni singola disciplina, con possibilità di prevedere ulteriori attività in modalità asincrona. Pertanto la riduzione dell'ora di lezione, tenendo conto anche del diritto alla disconnessione degli alunni, per la salvaguardia della vista, viene compensata con l'attività asincrona svolta dal docente con invio di powerpoint e materiali di lavoro.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Ø Sito web dell'Istituto
- Ø Registro elettronico *Argo*
- Ø *Google suite for Education* e tutti gli strumenti che vengono messi a disposizione gratuitamente quali: *google classroom, google meet, google moduli, jamboard* etc. con possibilità di ricorso anche ad altre piattaforme o app che si ritengono opportune. E' prevista la creazione di un repository su *google Drive* per la conservazione di attività o video-lezioni svolte dagli insegnanti; inoltre, ai servizi base della *Gsuite for Education* possono essere affiancate svariate estensioni, per il browser Google Chrome, per consentire di aggiungere funzionalità utili alla didattica. In abbinamento con *google classroom* potranno essere utilizzati web apps e servizi, oltre alla possibilità di scaricare i materiali digitali forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. Ogni alunno e ogni docente ha accesso mediante account personale fornito dalla scuola secondo le norme di sicurezza e garanzia della privacy.

METODOLOGIE

- v Cooperative learning
- v Flipped classroom
- v Didattica laboratoriale
- v Problem - based- learning
- v Inquiry- based learning
- v Debate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il consiglio di classe individua gli strumenti per la verifica. Per la valutazione si fa sempre riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti. Nel caso della DDI poiché viene meno il confronto in presenza, si assicureranno feedback continui in modo da poter modulare il processo di insegnamento-apprendimento per meglio rispondere alle reali esigenze degli alunni e garantire il successo formativo di ciascuno. La valutazione terrà conto dei processi messi in atto dagli studenti, della loro assiduità, della qualità della partecipazione, del loro essere responsabili e collaborativi, dell'autonomia nell'essere protagonisti del proprio sapere. Si potranno effettuare a discrezione dei docenti diverse tipologie di prove, da dettati a esercitazioni online, a prove di completamento, sulla base della programmazione didattica ed educativa del docente. Per la valutazione il docente può, inoltre, avvalersi di rubriche o diari di bordo da utilizzare in itinere utili per poter restituire una valutazione complessiva quanto più oggettiva possibile.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione degli insegnanti rappresenta un momento fondamentale per l'innovazione del sistema educativo. All'interno del *piano di formazione* quale parte integrante del PTOF, è prevista una formazione specifica per il personale, soprattutto sulle seguenti priorità: Piattaforma G Suite for Education - in modo particolare per i nuovi docenti che hanno assunto servizio per la prima volta nella nostra scuola; Conoscenza di nuove apps ed estensioni ad un livello più avanzato e per chi possiede conoscenze di base; Metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); Modelli inclusivi per la DDI; Gestione emotiva della classe; Sicurezza e salute sul lavoro nella DDI.

Verranno progettate e realizzate attività di supporto attraverso la creazione e la condivisione di video-tutorial, attività di alfabetizzazione digitale rivolte anche agli alunni.

SUPPORTO

L'animatore digitale e il team per l'innovazione supporteranno la comunità scolastica per ciò che concerne la formazione, la gestione delle applicazioni e la realizzazione delle attività digitali dell'Istituto. In questo modo, si potrà procedere ad una formazione mirata che metta i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente questa modalità di scuola, secondo anche quanto previsto dalle Avanguardie educative.

DDI NEGLI ALTRI ORDINI DI SCUOLA

Qualora la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico verrà promossa anche per gli altri ordini di scuola a partire dalla scuola dell'Infanzia. Nei riguardi di questo ordine di scuola compito principale sarà mantenere il contatto con gli alunni e le famiglie. Le attività saranno calendarizzate e si eviteranno improvvisazioni. Data l'età degli alunni si proporranno video-lezioni brevi, piccole esperienze rispettose dei loro tempi di attenzione.

REGOLAMENTO PER LA DDI

Il Piano di cui sopra è integrato dal Regolamento che tiene conto delle Linee guida ministeriali; è condiviso dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di istituto. La DDI consente di garantire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni sia in caso di ulteriore *lockdown*, sia in caso di quarantena, o isolamento fiduciario, di singoli insegnanti, singoli alunni, interi gruppi-classe o intero Istituto.

UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI DIGITALI

L'amministratore della google suite può controllare i log di accesso alla piattaforma

da parte degli utenti; si possono monitorare gli orari di inizio e di fine delle videoconferenze con google meet, chi ne ha preso parte, l'orario di ingresso e di uscita. Ciò permette di individuare tempestivamente eventuali usi impropri della piattaforma e di prendere le opportune precauzioni, ponendo ogni utilizzo che esuli dalle attività meramente didattiche. E' vietato diffondere immagini o registrazioni degli utenti che partecipano alle videolezioni, disturbare il loro svolgimento, diffondere contenuti offensivi. Il mancato adeguamento a tali norme comporta l'attribuzione di note di demerito fino ad arrivare a sanzioni disciplinari nei casi più gravi. E' richiesta la presenza di un adulto durante i collegamenti in ddi. E' bene che gli studenti tengano la telecamera accesa per consentire al docente di verificare la partecipazione attenta e l'impegno.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI NEI CASI DI FRAGILITÀ O ISOLAMENTO

Qualora il Dipartimento di prevenzione territoriale, per il contenimento della diffusione della malattia da Covid 19, disponga dell'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, attiverà il proseguimento della didattica a distanza che sarà erogata in modalità sincrona e asincrona fino alla data ultima degli effetti del provvedimento.

Potranno altresì essere previsti percorsi personalizzati per singoli alunni o gruppi, nel caso in cui il provvedimento non riguardi l'intera classe.

Per i soggetti in condizione di fragilità nei riguardi del Covid 19, ossia alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010 o di alunni Bes, per continuare a garantire il loro diritto all'apprendimento, saranno attivate modalità di didattica a distanza anche in base alle disponibilità dell'organico dell'autonomia e con la collaborazione delle famiglie. Si potrà ricorrere all'istruzione parentale o domiciliare in caso di comprovate necessità e per i casi particolarmente gravi.

ATTIVITÀ IN MODALITÀ SINCRONA

Le lezioni svolte in modalità sincrona prevedono il collegamento on line con *google meet* e sono rivolte all'intera classe anche se non si escludono per gruppi di lavoro o per necessità di recupero e potenziamento. All'inizio del meeting il docente avrà cura di annotare le presenze; l'eventuale assenza, alla stregua delle lezioni in presenza se prolungata nel tempo, dovrà essere giustificata.

Gli alunni dovranno rispettare semplici ma chiare regole:

- Puntualità e rispetto dell'orario stabilito
- Divieto di condividere il link di accesso con soggetti esterni
- Disattivazione del microfono e richiesta di parola mediante prenotazione
- Richiesta di disattivazione della webcam solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente prima dell'inizio della lezione
- Adeguatazza dell'ambiente di apprendimento, privo di fonti di distrazione
- Adeguatazza del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività secondo quanto suggerito dall'insegnante
- In caso di ingresso in ritardo non interrompere lo svolgimento

Le attività sincrone comprendono: le video-lezioni in diretta, le verifiche orali, la realizzazione di elaborati digitali, la risposta a test con il monitoraggio in tempo reale.

ATTIVITÀ ASINCRONE: Le attività sono progettate dagli insegnanti coordinandosi con i colleghi del consiglio di classe. La piattaforma di riferimento, anche se non se ne escludono altre, è la *google classroom*, attraverso cui assegnare compiti, pubblicare materiale di approfondimento, apporre valutazioni e feedback del docente, svolgere le video-lezioni, comunicare via mail o utilizzando lo stream. Gli obiettivi di apprendimento, per quanto possibile, sono quelli individuati in sede di programmazione rispettosi della personalizzazione dei percorsi. Tutti gli elaborati



svolti in modalità asincrona devono essere documentabili ai fini del calcolo del monte ore complessivo. Sono da considerarsi attività asincrone l'approfondimento individuale o di gruppo su materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente, la visione di video-lezioni registrate, di documentari, esercitazioni, relazioni, rielaborazioni in forma scritta multimediale, la realizzazione di power point, o di video con screencast o matic.

ORARIO SETTIMANALE

Nel caso in cui la DDI dovesse attuarsi come unica modalità di erogazione della didattica, il quadro orario settimanale è stabilito con determina dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per il primo ciclo e di almeno 10 ore solo per le classi della scuola primaria in modalità sincrona. Per la scuola dell'Infanzia il servizio è articolato in 3 incontri settimanali e si basa per lo più su attività asincrone. Tutta la progettazione dovrà tenere conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte non siano una mera trasposizione on line della didattica in presenza e che bisogna salvaguardare il benessere di docenti e studenti dai rischi per la salute da un uso eccessivo degli strumenti digitali.

Tale riduzione oraria viene compensata con la predisposizione asincrona di powerpoint, con la correzione degli elaborati e la predisposizione di attività didattiche per garantire il servizio in situazione di emergenza.

L'insegnante stabilirà i termini di consegna delle attività e gli alunni saranno richiamati al rispetto degli stessi.

E' necessario che i docenti provvedano a progettare le lezioni secondo un calendario delle video-lezioni tenendo conto dei tempi di attenzione e la motivazione degli studenti. I singoli team saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti delle discipline.

PIATTAFORME UTILIZZATE Registro elettronico e Gsuite

Qualora si ricorra alla DDI sia per un gruppo che per l'intera classe o l'Istituto, nell'ambito dello svolgimento delle lezioni in modalità sincrona, il docente firma il registro elettronico, specifica l'argomento trattato e la modalità di lezione (opzione già prevista all'interno del registro). Bisogna evitare sovrapposizioni con altre discipline in quanto ciò potrebbe determinare un carico eccessivo di lavoro per l'alunno.

Per ogni classe l'insegnante creerà un corso su *google classroom*, inviando un link di invito a tutti gli alunni della classe, utilizzando gli indirizzi e-mail, o fornendo loro il codice di iscrizione al corso.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

I docenti per le attività di sostegno elaborano materiale individualizzato e personalizzato secondo quanto stabilito nel Pei e in collaborazione con il docente di classe.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI

Nel valutare i prodotti digitali multimediali, sono previsti feedback orali o scritti, in itinere. Al termine di una o più unità di apprendimento ci saranno valutazioni sommativie, mentre le valutazioni intermedie e finali saranno comunque espresse sempre in sede di scrutinio. Gli esiti delle verifiche saranno riportati dall'insegnante sul registro elettronico.

La valutazione fa riferimento alle rubriche valutative stabilite dai vari dipartimenti sulla base di conoscenze, abilità, competenze personali e disciplinari acquisite. Per gli

alunni con BES la valutazione si basa sui criteri stabiliti nei Piani didattici personalizzati e nei Piani didattici individualizzati.

SUPPORTO PER LE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

La scuola elargisce un servizio di comodato d'uso degli strumenti digitali quali pc, tablet, connessione ad internet, in modo che tutti, nessuno escluso, possano usufruire della DDI.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA Le famiglie verranno informate tempestivamente, a mezzo del sito web dell'istituto, delle proposte progettuali, degli orari delle attività per condividere gli approcci educativi.

SICUREZZA Il Dirigente scolastico redige una nota informativa in collaborazione con l'RSPP inerente i comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dalla prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente - scuola. Essa viene trasmessa ai docenti.

PRIVACY Tutti gli alunni dell'istituto o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

§ Accettano e sottoscrivono l'informativa sulla privacy secondo l'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GPDR)

§ Accettano e sottoscrivono la liberatoria sull'utilizzo della *G Suite for Education* e ne seguono la netiquette per un uso disciplinato dello strumento digitale.

Modalità DDI – DAD a. s. 2021/22

Il dirigente scolastico, tenuta in considerazione l'attuale emergenza epidemiologica, invita al collegio a deliberare in merito alla modalità didattica digitale integrata (D.D.I. complementare) e alla modalità didattica a distanza (D.D.I. esclusiva), già inserite nel PTOF nell'a.s. 2020-2021 (di cui sopra). Per ciò che attiene l'unità oraria, l'attività sincrona sarà svolta per i primi 30 minuti, mentre l'attività asincrona impiegherà la restante parte.

Sul sito della scuola è stata predisposta un'area "Google space for education" funzionale a reperire tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo della piattaforma Gsuite. Si rendono noti gli indirizzi email utili alla richiesta di assistenza da rivolgere all'animatore digitale e alla referente Google workspace. Il collegio, nella seduta del 28 Settembre 2021 delibera all'unanimità l'approvazione della modalità didattica integrata e a distanza



(delibera n. 12).





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Coopera e collabora con il Dirigente Scolastico; - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento e/o assenza e svolge le sue funzioni; - Programma l'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; - Svolge azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; - Svolge un'azione di controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; - Effettua una valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore è anche referente di segmento (Ordine di Scuola-secondaria di primo grado). | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del DS è composto da docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico. Tali figure informano ed osservano, fanno rilevazioni sugli aspetti di maggiore criticità, | 7 |



| | | |
|-------------------------------|--|---|
| | <p>propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano i differenti punti di vista. Lo Staff è così composto: collaboratore del DS, docente referente di scuola dell'Infanzia, docente referente della scuola primaria, docente referente della scuola secondaria di primo grado, i responsabili di plesso.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>I compiti assegnati alle figure attivate sono i seguenti: -Coordinamento attività del PTOF, coordinamento attività scientifiche, culturali, tecnologiche e di laboratorio. - Coordinamento attività di continuità scuola infanzia-primaria-secondaria. -Consiglio dei ragazzi e rapporti istituzionali. - Coordinamento attività per l'inclusione (BES, DSA). -Utilizzo dei fondi europei PON-POR. -Progetti Erasmus- formazione dei docenti. -Servizi agli studenti. COMPITI COMUNI ALLE VARIE FIGURE STRUMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valutazione e monitoraggio dei processi di pertinenza;• Gestione dei processi organizzativi e amministrativi di pertinenza;• Partecipazione a corsi di formazione relativi all'area assegnata;• Partecipazione alle riunioni dell'Area di riferimento;• Raccordo con l'Ufficio di Dirigenza, del DSGA e le altre FF.SS;• Verbalizzazione nei gruppi di lavoro di pertinenza. | 7 |
| Responsabile di plesso | <p>I docenti avranno i seguenti compiti: - Organizzare il funzionamento efficiente ed efficace del plesso scolastico nelle attività quotidiane; -Organizzare un funzionale</p> | 5 |



| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>sistema di comunicazione interna; - Mantenere la comunicazione con le famiglie; -Organizzare la sostituzione dei docenti assenti e la vigilanza delle classi "scoperte"; -Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) -Diffondere le comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; -Pianificazione degli ingressi e delle uscite delle classi e degli alunni al fine di evitare inconvenienti, vigilanza e controllo del rispetto da parte degli alunni della struttura; -Raccogliere e vagliare le adesioni a iniziative generali, in collaborazione con altre figure individuate (referenti dei progetti) e presentarle al dirigente; -Raccogliere le esigenze relative a materiali, attrezzature necessarie al plesso; -Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse del personale scolastico; - Calendarizzare le attività extracurricolari, la collaborazione con le altre figure individuate e con il dirigente; -Segnalare con tempestività eventuali situazioni di rischi; -Riferire sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -Supervisione e controllo dell'orario di insegnamento del plesso.</p> | |
| Animatore digitale | Favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | <p>formative; stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta con altre figure.</p> | |
| Team digitale | <p>Ha compiti di supporto del lavoro svolto dall'animatore digitale; organizza le azioni di formazione previste dal PNSD; raccoglie i bisogni e offre consulenza specifica e assistenza a tutti i docenti dell'Istituto nell'utilizzo delle tecnologie nell'ambito didattico.</p> | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>LA DOCENTE E' CHIAMATA A SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: -CONCORDARE CON IL DS, SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI, GLI OBIETTIVI RELATIVI ALLO SPECIFICO AMBITO D'AZIONE; -RACCOGLIERE, ESAMINARE E DIFFONDERE MATERIALI INFORMATIVI; -PARTECIPARE AD INCONTRI CON IL TERRITORIO; -PROPORRE INIZIATIVE.</p> | 1 |
| Referente informatico di plesso | <p>I DOCENTI SONO CHIAMATI A SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: -CONCORDARE CON IL</p> | 5 |



| | | |
|--|--|-----------|
| | <p>DS SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI, GLI OBIETTIVI RELATIVI ALLO SPECIFICO AMBITO D'AZIONE; -RACCOGLIERE, ESAMINARE E DIFFONDERE MATERIALI INFORMATIVI; -PARTECIPARE AD INCONTRI CON IL TERRITORIO; -PROPORRE INIZIATIVE; -EFFETTUARE MONITORAGGIO IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE; -SUGGERIRE AZIONI DI MIGLIORAMENTO; -AGGIORNARE IL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LABORATORIO; -CUSTODIRE IL MATERIALE INFORMATICO; -EFFETTUARE VERIFICHE PERIODICHE SULL'EFFICIENZA DEGLI STRUMENTI E SULL'USO CORRETTO DA PARTE DELL'UTENZA.</p> | |
| <p>Referenti di segmento- Infanzia, Primaria, Secondaria</p> | <p>Tali figure hanno il compito di: - individuare bisogni e problemi relativi al proprio ordine di appartenenza; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale; - presentare al Collegio proposte.</p> | <p>3</p> |
| <p>Coordinatore (infanzia, primaria e secondaria)</p> | <p>Il Coordinatore di classe: Presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, le sedute del Consiglio di classe - Elabora la relazione finale - Consegna le schede alle famiglie - Redige le lettere alle famiglie - Redige patti educativi con le famiglie - Cura i contatti con le famiglie degli allievi in difficoltà - Controlla regolarmente le assenze degli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento - Informa il Ds sugli avvenimenti più significativi.</p> | <p>23</p> |



| | | |
|---|--|---|
| Referente mensa | Il Referente: Partecipa alle riunioni indette dagli EE.LL. Favorisce la diffusione di una corretta alimentazione e di corretti stili di vita. | 2 |
| Referente INVALSI | Il Referente: fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria, cura la restituzione e l'informazione ai docenti, coordina le attività legate alle prove invalsi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, collabora, quando richiesto con il nucleo interno di valutazione. | 1 |
| Referente alla salute e all'educazione stradale | Il Referente ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione, di relazione, rispetto della normativa stradale e delle regole del buon pedone, sollecitando negli alunni, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio, situazioni di disagio personale e socio-relazionale. | 1 |
| Referente Covid | I compiti previsti dalla normativa sono i seguenti: -Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici; -Fornire eventuali elenchi di studenti/insegnanti/operatori scolastici assenti; -Indicare al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro confronti; -Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID; -Telefonare ai genitori/tutori dello studente | 1 |



| | | |
|--|---|----------|
| | <p>in caso di sospetto COVID all'interno della scuola; -Acquisire la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato;</p> | |
| <p>Referente per le attività sportive e delle palestre</p> | <p>Ha il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Promuove iniziative intese a suscitare e consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.</p> | <p>1</p> |
| <p>Referente biblioteca</p> | <p>I compiti previsti sono: a) Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; b) Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della scuola da parte degli alunni e dei docenti ; c) Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; d) Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; e) Organizzare eventi culturali, laboratori di lettura e scrittura in</p> | <p>5</p> |



| | | |
|---|---|---|
| | collaborazione col DS. | |
| Referente google workspace | SI OCCUPA DELLA GESTIONE IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE, CREA GLI ACCOUNT E SI INTERFACCIA CON L'UTENZA IN CASO DI CHIARIMENTI SULL'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA. | 1 |
| Referente del sostegno | I compiti del coordinatore per il sostegno, sono: - convocare e presiedere le riunioni del proprio ambito di pertinenza, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - collaborare con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del GLO; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. | 1 |
| Referente per la dispersione scolastica | I COMPITI PRINCIPALI DA SVOLGERE SONO I SEGUENTI: 1. controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico; 2. individuazione delle azioni da intraprendere per ciascun | 1 |



| | | |
|---|--|---|
| | caso di dispersione scolastica a seguito di un proficuo confronto con il Dirigente Scolastico, con il docente coordinatore di classe e gli operatori del Comune; 3. segnalazione tempestiva e puntuale dei casi di dispersione scolastica al Comune di residenza dello studente in oggetto e conseguente monitoraggio della frequenza. | |
| Referente per la lingua cinese | Ha compiti di coordinamento delle figure coinvolte nella progettazione. | 1 |
| Referente per la cura e il rispetto dell'ambiente | Fornisce supporto organizzativo e propositivo nell'ambito dell'ed. ambientale. | 1 |
| Referente sito web | Creazione e gestione del sito dell'Istituto. | 1 |
| Referente RAV e PDM | Coordinamento del nucleo interno di valutazione per l'elaborazione dei documenti strategici, presentazione al collegio di proposte inerenti il proprio specifico ambito d'azione, monitoraggio in itinere e valutazione finale sulla qualità della scuola, collaborazione con il DS. | 1 |
| Referente privacy | Presidia sulla corretta applicazione della normativa specifica in merito alla riservatezza dei dati personali | 1 |
| Referente tutoraggio e neoassunti | Ha compiti di coordinamento dei tutor e supporto dei docenti neoassunti. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|-------------------------------|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Il Docente dell'autonomia per | 1 |



| | | |
|------------------|---|---|
| | <p>la scuola primaria svolge la funzione di primo collaboratore del Dirigente scolastico e coordina l'organizzazione e la didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento | |
| Docente primaria | <p>I docenti svolgono compiti per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione | 2 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | <p>Sperimentazione del CLIL.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali |
|---|---|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------------|--|
| | <p>amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Si occupa della: -Gestione di tutte le comunicazioni in entrata e in uscita; -Tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria digitale) (pubblicazione di tutti gli atti on-line); -Gestione della corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEC, nonché dei residuali flussi analogici; -Gestione dell'archivio cartaceo e di quello digitale; -Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF.</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>Compiti relativi a tale Ufficio sono: - Iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie - Denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni - Pratiche studenti diversamente abili - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - Protocollazione, spedizione e pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito Web nella sez. "Albo pretorio".</p> |
| Ufficio per il personale | <p>Si occupa della gestione di tutte le pratiche riguardanti: -</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--------|--|
| A.T.D. | Assunzioni in servizio - Contratti e comunicazione al centro per l'impiego - Richiesta/trasmissione fascicoli personali - Conferimento supplenze e relativi adempimenti - Compilazione graduatorie interne - Organici docenti e ATA - Gestione assenze del personale - Pratiche inerenti il personale neo-assunto - Gestione comunicazioni - Preparazione elenchi docenti - Operazioni connesse alla carriera del personale. |
|--------|--|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico
www.icscasellapedara.edu.it
 Sito web per circolari, avvisi, attività dell' Istituto per docenti e famiglie
www.icscasellapedara.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO 7

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |

❖ RETE DI AMBITO 7

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

Approfondimento:

La Rete di ambito (ambito 7) è stata istituita ai sensi della Legge 107/2015. L'Istituto capofila (IC M. RAPISARDI di Paternò) organizza la Conferenza dei servizi alla quale partecipano i Dirigenti Scolastici degli Istituti afferenti. La Conferenza censisce i bisogni formativi degli Istituti e diversifica le proposte organizzando i corsi in Istituti vicini al fine di agevolare la partecipazione del personale.

 ❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI CATANIA- FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • -Tirocinio finalizzato al conseguimento della spec. per le attività di sostegno agli alunni con disabilità-TFA |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • TUTORAGGIO |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner per accoglienza dei tirocinanti universitari |

Approfondimento:

L'Istituto accoglie le studentesse e gli studenti della Facoltà di scienze della formazione raccordandosi con i Tutor interni all'Università. L'attività costituisce



un'opportunità di crescita professionale sia per gli studenti sia per il personale docente accogliente.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "BUTTERFLY"

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di danza rivolti agli alunni dei tre ordini scolastici |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner: ospita, nelle proprie strutture, insegnanti e corsisti della scuola di danza |

Approfondimento:

Danza espressione del corpo in collaborazione con Butterfly Company

L'attività di danza è affidata, per il corrente anno scolastico, all'A.S.D. Butterfly Company di Marianna Leone ed è rivolta a tutte le fasce d'età.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GIAVI' PEDARA VOLLEY

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • CORSI DI PALLAVOLO PER I BAMBINI DEI TRE ORDINI SCOLASTICI |
|---------------------------------|--|

**❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GIAVI' PEDARA VOLLEY**

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | PARTNER: ospita insegnanti e corsisti nelle proprie strutture |

Approfondimento:

Giavì Pedara Volley Associazione Sportiva Dilettantistica si trova a Pedara ed è affiliata al CSI, alla FIPAV. La principale attività è quella di promuovere la pallavolo organizzando corsi rivolti a bambini e ragazzi. L'associazione è radicata nella comunità pedarese e al suo interno sono cresciute generazioni di bambini e ragazzi che hanno imparato i valori fondamentali dello sport e l'importanza del lavoro di squadra. Gli istruttori di pallavolo sono tra i più esperti e qualificati della zona e sono sicuramente i più adatti a sviluppare il talento dei bambini che iniziano a giocare e dei ragazzi che vogliono raggiungere livelli di eccellenza. Gli allenamenti si svolgono in palestra e coincidono con il calendario scolastico mentre le partite, comprese quelle della prima squadra, si svolgono generalmente nel fine settimana.

❖ CONVENZIONE CON LA MISERICORDIA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di aggiornamento sulle norme di primo soccorso |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |



❖ CONVENZIONE CON LA MISERICORDIA

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | PARTNER: ospita i corsi di formazione e aggiornamento effettuati dal personale volontario |

Approfondimento:

L' associazione da anni supporta l'Istituto Casella nei corsi di formazione e aggiornamento del personale interno per ciò che concerne le norme di primo soccorso, l'utilizzo del defibrillatore e le manovre di disostruzione pediatrica.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA - CORPO BANDISTICO DI PEDARA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | PARTNER: accoglie nei propri locali gli esperti per lo svolgimento dei corsi |

Approfondimento:



Il corpo bandistico di Pedara mette a disposizione dell'Istituto i propri esperti per lo svolgimento dei corsi di propedeutica musicale. L'esperienza musicale che si vuole proporre ha una peculiarità ludica che permette all'alunno di potersi esprimere liberamente con il canto, il movimento del corpo e l'uso di strumenti a percussione. L'obiettivo finale del corso consiste più che nella preparazione del saggio conclusivo nell'esperienza del laboratorio stesso che diventa uno strumento efficace come stimolo all'espressione della creatività personale, alla scoperta di sé e all'interazione con gli altri. Abituare l'alunno all'ascolto di sé e dei suoni che lo circondano, creare un' ambiente di lavoro sereno e alla sua portata, concorrono, in modo positivo, all'implementazione delle capacità relazionali, alla crescita emotiva e artistica.

❖ **CONVENZIONE CON MARIONETTISTICA FRAT.LLI NAPOLI E CASA DI CRETA**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività ricreative e di svago |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner: accoglie nei propri locali gli spettacoli proposti dalle associazioni |

Approfondimento:

L'associazione "CASA DI CRETA", propone percorsi creativi e teatrali rivolti ai più piccoli anche in lingua inglese, mentre la MARIONETTISTICA DEI FRATELLI NAPOLI porta nelle scuole la più significativa realtà del teatro dei pupi di stile catanese.



❖ CONVENZIONE CON L'ENTE-PARCO DELL'ETNA

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner nella condivisione di progetti proposti |

Approfondimento:

L'ente PARCO DELL'ETNA propone visite guidate e laboratori, alla scoperta del territorio e dei principali elementi di vulcanologia grazie alla presenza, presso la struttura sita nel comune di Nicolosi, del museo della lava.

❖ COLLABORAZIONE CON SERVIZI SOCIALI E ASP

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto ed intervento nei casi problematici |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL |

❖ COLLABORAZIONE CON SERVIZI SOCIALI E ASP

| | |
|--|--|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner: offre collaborazione, comunicazione |
|--|--|

Approfondimento:

I servizi sociali intervengono in ambito scolastico, qualora richiesto dall'istituto, nella gestione di situazioni problematiche a garanzia del benessere degli alunni.

❖ COLLABORAZIONE CON INAF

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

L'INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania svolge attività di divulgazione scientifica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, alle associazioni culturali e ai privati cittadini. Le iniziative, visite scolastiche e pubbliche, conferenze, corsi di aggiornamento e organizzazione di concorsi ed eventi, intendono fornire informazioni rigorose sulle più recenti scoperte dell'Astronomia e dell'Astrofisica. Le attività sono svolte sia presso le strutture dell'Osservatorio (sedi "A. Riccò" e "M.G. Fracastoro") sia presso sedi esterne.

❖ COLLABORAZIONE CON O. D. A.

| | |
|--|--|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

L' OPERA DIOCESANA DI ASSISTENZA è un'associazione di volontariato che accoglie i bisogni e le necessità dei più deboli ed offre un sostegno concreto al nostro istituto nei casi di criticità.

❖ COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "FARE NOSTRUM"

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:



FARE NOSTRUM è un'associazione no profit, apolitica e laica, che si propone gli scopi di tutela, valorizzazione e promozione delle risorse naturali, culturali e artistiche.

❖ **COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "PALESTRA PER LA MENTE"**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

L'associazione "PALESTRA PER LA MENTE" diffonde un approccio alternativo alla conoscenza impegnandosi anche nella promozione del pensiero scientifico, realizzando progettualità condivise dal nostro istituto.

❖ **COLLABORAZIONE CON L' UICI DI CATANIA**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto, assistenza e prevenzione |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di |



❖ COLLABORAZIONE CON L' UICI DI CATANIA

| | |
|---|---|
| | volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

L' UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, con sede a Catania, presta servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilità visiva frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado. Collabora con il nostro Istituto erogando visite agli alunni quali interventi di prevenzione.

❖ COLLABORAZIONE CON C.O.N.I.

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

Il C.O.N.I. si preoccupa di rilanciare la cultura dello sport e il nostro Istituto partecipa



alla progettualità e agli eventi da esso proposti.

❖ **ACCORDO DI RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'Istituto S. Casella, con delibera n. 2 della seduta del collegio dei docenti svoltosi in modalità remota il 26 Ottobre 2021, aderirà alla rete delle istituzioni scolastiche siciliane per la diffusione della lingua e della cultura cinese. La scuola capofila è l'Istituto Tecnico industriale "G. Marconi" di Catania. Ci sarà la possibilità di poter usufruire di proposte progettuali condivise in seno alla rete di scopo.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA ED YOU GALLERY ITD**

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |



❖ **PROTOCOLLO DI INTESA ED YOU GALLERY ITD**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

Il collegio dei docenti, riunitosi in modalità remota in data 26 Ottobre 2021, con delibera n. 3, approva all'unanimità la sottoscrizione al protocollo di intesa con l'Ed you Gallery ITD. L'Istituto potrà usufruire di proposte progettuali funzionali all'internazionalizzazione dei saperi.

❖ **PROTOCOLLO CON ASD DI PEDARA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' IN AMBITO TECNICO |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | PARTNER |

Approfondimento:

Il collegio dei docenti, riunitosi in modalità remota in data 26 ottobre 2021, con delibera n. 4, approva all'unanimità la sottoscrizione del protocollo di intesa con l'ASD



di Pedara per poter usufruire gratuitamente delle competenze dei tecnici afferenti all'organizzazione.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CAI, SEZIONE DI PEDARA**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

Il Collegio Docenti, riunitosi in modalità remota in data 26 Ottobre 2021, delibera all'unanimità (delibera n. 5) la sottoscrizione del protocollo di intesa con il CAI, sezione di Pedara, per poter usufruire gratuitamente delle competenze dei tecnici afferenti all'organizzazione per un progetto da rivolgere agli studenti frequentanti la scuola secondaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DISLESSIA AMICA**

IL CORSO DISLESSIA AMICA, IN MODALITA' E-LEARNING, SI RIVOLGE AI DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei



docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Il percorso si svolge senza vincolo orario di collegamento online: ogni docente avrà, quindi, la possibilità di studiare i materiali presenti nella piattaforma in base alle proprie esigenze. Ha una durata di 50 ore e sarà strutturato in due fasi: La PRIMA FASE prevede cinque MODULI obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: MODULO 1- Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP. MODULO 2- Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamiento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. MODULO 3- Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. MODULO 4- Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. MODULO 5- Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni Modulo dovrà svolgere un questionario valutativo, il cui superamento garantirà l'accesso al Modulo successivo. La SECONDA FASE del percorso formativo sarà caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: Contenuti specifici per docenti della scuola dell'infanzia Contenuti specifici per docenti della scuola primaria Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di secondo Grado Una volta ultimata anche la SECONDA FASE ed i relativi questionari, il docente avrà completato il percorso formativo e potrà scaricare l'attestato di partecipazione.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | 20 DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DISLESSIA D'INTESA CON IL MINISTERO |

❖ SICUREZZA A SCUOLA

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA, SECONDO LA NORMATIVA CORRENTE

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ COOPERATIVE LEARNING E CLOUD CON LA DAD NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ LA DIDATTICA DIGITALE-SICUREZZA E PRIVACY-SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • PIATTAFORMA E-LEARNING |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|----------------------------------|--|

❖ **IL NUOVO PEI**

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **STRATEGIE E TECNICHE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO**

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **INSEGNARE STEM CON LA REALTA' AUMENTATA-INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA**

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL



TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA**

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **INSEGNARE L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA |



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di lavoro | • PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ DIGITAL STORYTELLING E GAMIFICATION

L' ATTIVITA' E' PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO 2019/2022.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA |
| Modalità di lavoro | • PIATTAFORMA E-LEARNING |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

(Le attività saranno proposte nel corso dell'anno scolastico)

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento



di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria." (Legge 3 luglio 2015, n. 107, art.1, comma 124). La formazione del personale docente, nell'ottica del curriculum verticale, sarà rivolta ai docenti di ogni segmento, con riferimento a tutti gli ambiti disciplinari. Le tematiche da trattare saranno: □ le nuove metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento; □ l'uso delle TIC; □ la gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe - soft skills; □ la didattica per competenze; □ la formazione per l'acquisizione e miglioramento di competenze in lingua inglese; □ la didattica inclusiva; □ la sicurezza nei luoghi di lavoro; □ l'educazione civica. La Formazione sarà erogata principalmente attraverso la rete di Ambito 7. Non mancheranno attività di autoaggiornamento attraverso i lavori dei dipartimenti disciplinari.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SONO COINVOLTI DIVERSI ISTITUTI SCOLASTICI

❖ PRIVACY

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA INERENTE LA PRIVACY E LA GESTIONE DEI DATI PERSONALI |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ PASSWEB

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | PROCEDURE DI UTILIZZO E MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE DI PASSWEB |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROGRAMMA GESTIONALE



| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | PROGRAMMA GESTIONALE |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ GESTIONE ED UTILIZZO DEL PROTOCOLLO DIGITALE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | LA PROTOCOLLAZIONE DIGITALE |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ LINEE GUIDA AGID

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SICUREZZA A SCUOLA



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA, SECONDO LA NORMATIVA CORRENTE |
| Destinatari | PERSONALE ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |